



NOTIZIE DA CASSAGO BRIANZA

EDIZIONE N. 1 MARZO 2016 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

Care cassaghesi, cari cassaghesi,

a distanza di tempo, torniamo finalmente ad incontrarci sulle pagine del Giornalino comunale. Questa lunga assenza non è stata motivata da una mancanza di volontà nel volervi informare sull'operato dell'Amministrazione ma dalla decisione di indirizzare le scarse risorse a nostra disposizione verso ambiti più strettamente legati alla vita quotidiana dei Cittadini. Durante tutto questo periodo, comunque, sono stati ampiamente utilizzati nuovi canali digitali di comunicazione quali

Facebook, Twitter e il nostro sito web. Il Giornalino, tuttavia, resta uno strumento fondamentale ed irrinunciabile con il quale raggiungere anche chi, per varie ragioni, non ha grande dimestichezza con gli strumenti informatici e con i nuovi media.

Per cui, eccoci di nuovo a voi con questo periodico che altro non è se non l'ulteriore attestazione di uno dei punti cardine alla base del lavoro di questa Amministrazione: cercare di portare il Comune fuori dal perimetro fisico del Comune stesso, in un abbraccio simbolico rivolto al paese intero, fin dentro le vostre case.

Recentemente ho avuto il grande piacere di incontrare i bambini della Scuola dell'infanzia: anche a loro - ovviamente con parole estremamente semplici - ho spiegato come uno dei principi che guida l'operato della nostra Amministrazione sia proprio il tema dell'ascolto. La disponibilità e la capacità di ascoltare tutti sono la base sulla quale si sviluppa il nostro lavoro di Amministratori.

Per quanto riguarda la mia esperienza personale, ogni volta che posso, cerco di camminare qualche ora per le strade di Cassago, dedicando il mio tempo, oltre che alle "carte", anche e



EDITORIALE 1

POLITICHE SOCIALI

Con il progetto “Dona Valore” scopri il valore del tuo gesto 4

I nostri trasporti sociali 5

Le politiche di contrasto alla povertà 6

Il nuovo I.S.E.E. 8

RISORSE FINANZIARE, SERVIZI AL CITTADINO e NUOVE TECNOLOGIE

Intervista ad Antonio Carrino 9

CULTURA, TURISMO

Un paese, un viaggio 11

LAVORI PUBBLICI

Panoramica sui lavori pubblici 12

Il futuro e il presente del nostro cimitero 13

ISTRUZIONE

A lezione di democrazia 14

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Un impegno costante per le attività produttive 15

La miniera Holcim “Rio Gambaione” 16

PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile, un aiuto concreto per Cassago 17

AMBIENTE E COMUNICAZIONE

Una Cassago sempre più “verde” e al passo coi tempi 18

ASSOCIAZIONISMO

Le Associazioni cassaghesi 19

EVENTI

Inaugurazione dell’Edicola Mariana al belvedere dell’ex Oratorio femminile 24

Premio alla Carriera ad Antonio Ianni 24

POLITICA 26

PIEDIBUS

Una vera eccellenza per il nostro Paese: il servizio piedibus per i bambini della scuola primaria 27

NEWS

La Sala del Pellegrino 29

Grazie Laura, e arrivederci in biblioteca! 30

RELAX

Cruciverba 31

soprattutto ad ascoltare voi tutti (fosse anche solo per scambiare due chiacchiere), raccogliendo richieste, critiche e suggerimenti indispensabili all’organizzazione del lavoro della macchina comunale. Allo stesso modo, fondamentale in questi miei primi anni di mandato, si è rivelato essere il contributo offerto dagli anziani del paese ogni qual volta sono andata a trovarli in casa loro. Oltre a “darmi il polso” delle diverse situazioni famigliari cassaghesi, questo dialogo costante è estremamente prezioso perché, provenendo dalle persone che forse più di tutti amano il nostro paese, è totalmente sincero ed imparziale.



Il Sindaco

Come ho già avuto occasione di dire, quindi, per me fare politica equivale a mettermi a disposizione della mia comunità in maniera assolutamente disinteressata, dedicando tempo ed energie a compiere delle scelte, anche difficili, nell’interesse di tutti. Queste sono sempre, a tutti gli effetti, delle scelte politiche che però, allo stesso tempo, travalicano i limiti imposti dalla politica per approdare concretamente nella vita di tutti i giorni e di ciascuno di noi.

Questi anni di crisi - concedetemi a questo punto una breve riflessione - sono stati caratterizzati da un evidente aumento del numero di donne Sindaco.

Non se ne abbiamo a male gli uomini

ni ma probabilmente, di questi tempi, alla “linearità di azione” tipica a volte di un certo mondo maschile, un Sindaco donna può riuscire ad affiancare, oltre al dovuto pragmatismo, anche una certa sensibilità ed una differente metodologia di approccio agli eventi della vita. Sono convinta che, nella gestione pratica della macchina amministrativa, sia fondamentale disporre anche di una certa dose di “creatività” e di una visione più ampia ed “interiorizzante” rispetto ai bisogni delle persone.

Queste, naturalmente, sono considerazioni del tutto personali che non intendono in alcuna maniera esprimere giudizi sull’operato di altri Amministratori, di qualunque sesso essi siano. È pur vero, però, che fino a qualche anno fa, era normale che molti Cittadini avessero la possibilità di investire risorse nella costruzione o nella sistemazione di uno stabile o anche nell’ampliamento di una attività. Ciò, evidentemente, comportava l’entrata, nelle casse comunali, di oneri che potevano essere reinvestiti nel paese. Oggi, in gran parte, le persone non hanno più soldi da spendere e le richieste di chi si rivolge a me sono spesso diametralmente opposte a quelle di qualche tempo fa. Come Sindaco sono quindi impegnata, per prima cosa, a garanti-

Notizie da Cassago Brianza
Periodico del Comune di Cassago Brianza
 Aut. Trib. Lecco n. 6/1977 del 22.4.2015

Direttore Responsabile: Rosaura Fumagalli
 Sindaco: Rosaura Fumagalli
 Redazione presso gli uffici comunali
 urp@comune.cassago.lc.it
 Redazione: Simona Proserpio, Ivano Gobbato, Laura Poletti, Samanta Puricelli, Vera Vaselli.

Impaginazione e Stampa: Grafiche Cola Lecco



re un aiuto alle famiglie e alle persone: se da una parte ciò significa affrontare quotidianamente la sofferenza e il disagio di chi magari non riesce ad arrivare a fine mese o a far fronte ai bisogni dei figli, dall'altra mi sento ripagata dalla consapevolezza di essere realmente di aiuto per i miei Conciittadini, poiché, non mi stancherò mai di ripeterlo, le persone vengono sempre prima di ogni altra cosa.

Nella mia visione dei compiti cui è tenuto un Amministratore, questa attenzione alla sfera personale deve anche, necessariamente, essere affiancata da una doverosa e costante considerazione per il territorio al di fuori del proprio paese. Cerco insomma di impegnarmi al meglio delle mie possibilità per il benessere di Cassago mantenendo, al contempo, una prospettiva la più ampia possibile rivolta oltre i confini comunali. "Piccolo è bello", è vero, ma ormai non è più sufficiente. È necessario riuscire a conservare un'adeguata autonomia decisionale e, al contempo, è fondamentale essere in grado di aprirsi il più possibile alla realtà che ci circonda.

Nelle pagine che seguono - e mi avvio alla conclusione - troverete tutte le informazioni sul lavoro svolto dall'Amministrazione in questa prima parte di mandato.

Si parlerà del fiore all'occhiello di Cassago, ovvero della completezza del nostro servizio formativo per l'infanzia e l'adolescenza (comprensivo della presenza della direzione didattica) su cui molto è stato investito, a livello di impegno e di risorse, e su cui ancora continuiamo ad investire. È proprio per i giovani - in particolare per gli adolescenti dai 15 ai 18 anni - che già da qualche tempo stiamo studiando la creazione di un gruppo o di un'associazione (i termini sono ancora in fase di discussione) attraverso la quale organizzare momenti di confronto in merito ai problemi legati al periodo adolescenziale. Il tutto allo scopo di aiutare quei genitori che si accorgono di una situazione in cui "c'è qualcosa che non va" ma che non sono in grado di affrontarla, all'insegna di un ampio ideale di condivisione dell'esperienza e di aiuto reciproco.

Proseguendo, potrete leggere poi di

tutte le politiche di contrasto alle nuove povertà già messe in atto; della valorizzazione della vivibilità e delle potenzialità del nostro bellissimo paese; dell'impegno teso a favorire lo sviluppo del turismo quale futura fonte di reddito per i nostri giovani e del successo dell'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi, attraverso la quale vogliamo insegnare ai nostri ragazzi il funzionamento del processo democratico educandoli al concetto di "cittadinanza attiva".

Troverete poi informazioni su come, per far quadrare i bilanci, abbiamo, tra gli altri provvedimenti adottati, abbassato le spese del 12% o su come, allo scopo di aumentare la sicurezza dei Cittadini, agli ingressi del paese saranno installate nuove telecamere collegate direttamente con la centrale operativa della Caserma dei Carabinieri.

Naturalmente potrete leggere anche il resoconto di tutte le attività portate avanti dalle nostre Associazioni e dai 110 Volontari comunali; donne e uomini che non mi stancherò mai di ringraziare per tutto il lavoro svolto negli ambiti dei servizi sociali, della Biblioteca, del Piedibus, dello Scuolabus, dell'ambiente, della raccolta

rifiuti e della salvaguardia del territorio (si pensi, ad esempio, che la sola Protezione Civile, nel corso del 2015, ha effettuato più di 800 ore di lavoro gratuito!).

Senza dilungarmi oltre, vorrei quindi chiudere questa nostra chiacchierata ringraziando anche tutte quelle persone che mi affiancano nel quotidiano impegno di amministrare la nostra comunità. Sto evidentemente parlando degli Assessori (che non si occupano solo di prendere delle decisioni ma che, vista la scarsità di risorse e di personale, le mettono anche in pratica con il proprio lavoro); dei Consiglieri di maggioranza e di minoranza (fare il Consigliere è praticamente volontariato allo stato puro) e dei Dipendenti comunali i quali, nonostante l'organico estremamente ridotto, condividono con l'Amministrazione tutte le problematiche dei Cittadini, aiutandoci a dare sempre, nel più breve tempo possibile, una risposta alle richieste e alle necessità della comunità cassaghesa. Grazie, infine, a tutti voi.

Il Sindaco

Rosaura Fumagalli



I nostri dipendenti comunali



Con il progetto “Dona Valore” scopri il valore del tuo gesto

A cura di: **Guglielmo Giussani**, *Vicesindaco e Assessore alle Politiche Sociali*



Nello scorso mese di novembre, con apposita delibera, il Comune di Cassago ha rinnovato per i prossimi tre anni la convenzione con la Cooperativa Sociale “Padre Daniele Badiali”, che gestisce nella provincia di Lecco la raccolta di indumenti usati per conto della Caritas Ambrosiana. In proposito desidero anzitutto dire un “grazie” sincero ai numerosi cittadini di Cassago che già da anni portano i loro abiti usati nelle ormai riconoscibili “campane gialle” poste sul territorio comunale, mostrando con questo gesto la loro particolare attenzione verso il prossimo e i più bisognosi.

Nel 2015 gli indumenti raccolti con questo progetto hanno raggiunto un volume di oltre 14 tonnellate, pari a circa 4 kg pro-capite, tanto che in concomitanza con il rinnovo contrattuale – e visto il trend in crescita degli ultimi anni del nostro comune – la Cooperativa ha chiesto alla nostra Amministrazione di poter incrementare il numero di contenitori che, attualmente, è pari a 3 unità.

Si è quindi trattato di effettuare un’attenta valutazione riguardo il rinnovo, ciò anche al fine di verificare che il progetto non soltanto rispondesse a criteri solidaristici ma fosse anche gestito dalla Caritas Ambrosiana in assoluta trasparenza, vale a dire nel pieno rispetto della normativa vigente. In questo senso il progetto “Dona Valore” della Caritas Ambrosiana risponde in modo chiaro ed esaustivo a queste esigenze, con passaggi chiave riferiti a temi portanti quali la legalità, il lavoro, il risparmio, la solidarietà, l’ambiente e la gestione di rete. Vediamoli in dettaglio.

Legalità. È un tema che coinvolge la

verifica del possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in materia ambientale e fiscale, in particolare riguardo al rispetto dei contratti collettivi di lavoro e la collaborazione con Enti pubblici e istituzioni.

Lavoro. Per verificare che vi sia un reale coinvolgimento di Cooperative sociali che facciano contratti a lavoratori anche in condizioni di fragilità.

Risparmio. Grazie all’oggettiva economia che il Comune realizza non dovendo smaltire gli indumenti come rifiuti.

Solidarietà. Vale a dire l’effettiva destinazione sociale del ricavato.

Ambiente. Perché il riciclo degli indumenti usati ha un valore anche di natura ambientale e non solo solidaristico, proprio contro la logica consumistica dell’usa e getta. Tutto ciò contribuisce a innalzare le quote di riciclaggio del Comune recuperando materie prime destinate altrimenti all’incenerimento e alle discariche.

Rete. Grazie alla “filiera ONLUS” che si crea con Cooperative aderenti a protocolli di trasparenza e legalità.

Ma come è organizzato nello specifico questo percorso? La convenzione stabilisce che i contenitori vengano svuotati mediamente una volta alla settimana e che successivamente venga effettuata la vendita degli indumenti ad aziende terze (tra cui il consorzio “R.I.U.S.O.”) in possesso di impianti autorizzati allo stoccaggio e iscritti all’apposito albo nazionale. Qui

gli indumenti vengono selezionati e quelli in buono stato, dopo una procedura di sanificazione, vengono destinati al riutilizzo tramite i volontari dei centri di ascolto Caritas presenti nelle parrocchie. Le rimanenze andranno invece incontro a processi di riciclaggio di tipo industriale.

In Conclusione le tre “campane gialle” della Caritas Ambrosiana presenti nel nostro territorio sono ormai diventate parte integrante del territorio cassaghese. Rappresentano infatti il simbolo di un’iniziativa di carattere fortemente solidaristico, sociale, ambientale ed economico. In questo senso è comune compito di ciascun cittadino continuare a contribuire e sostenere tale progetto con un piccolo gesto, che non costa nulla ma che si trasforma in un valore sociale di portata notevole per l’intero territorio, il che è anche documentato ufficialmente, come ho cercato di mostrare poco sopra.

Concludendo, ricordo che i 3 cassonetti sono ubicati presso l’area ecologica Comunale, presso l’area di sosta e parcheggio del centro pensionati in Via S. Marco e presso l’area di sosta e parcheggio in Via Volta, all’intersezione con Via Di Vittorio. Prossimamente ne sarà installato un quarto presso la

zona Asilo nido/Scuola primaria. E mi pare opportuno rimarcare sia il fatto che nel progetto sono coinvolte 6 Cooperative sociali e 51 lavoratori (di cui 29 svantaggiati) sia che nel 2014 erano già state raccolte 8 tonnellate di indumenti e 317.000 Euro che sono stati destinati al sostegno di altri progetti sociali sul territorio.



I nostri trasporti sociali

Tra i molteplici compiti cui una pubblica Amministrazione deve adempiere, i più impegnativi e complessi sono spesso quelli legati al trasporto sociale. È questo un impegno che – oltre a dover garantire continuità di servizio e puntualità – deve avere come denominatore comune quel “valore aggiunto” rappresentato da attenzione ed empatia verso le diverse tipologie di utenti trasportati e verso le loro fragilità.

I nostri trasporti si dividono sostanzialmente in tre rami principali: il trasporto sociale dei ragazzi diversamente abili verso i vari centri specializzati (Cdd, Cse, Sfa, etc.), il trasporto dei pasti a domicilio e il servizio definito comunemente “Taxi Sociale”. Vediamoli più in dettaglio.

Il trasporto sociale dei ragazzi diversamente abili è da diversi anni gestito in collaborazione con i Comuni di Bulciago, Costa Masnaga e Nibionno tramite un protocollo d'intesa che ha permesso, grazie alla condivisione delle risorse, di razionalizzare al massimo

la gestione unitaria dei servizi, in modo da garantire trasporti omogenei e complementari dei vari servizi indipendentemente dal Comune di appartenenza.

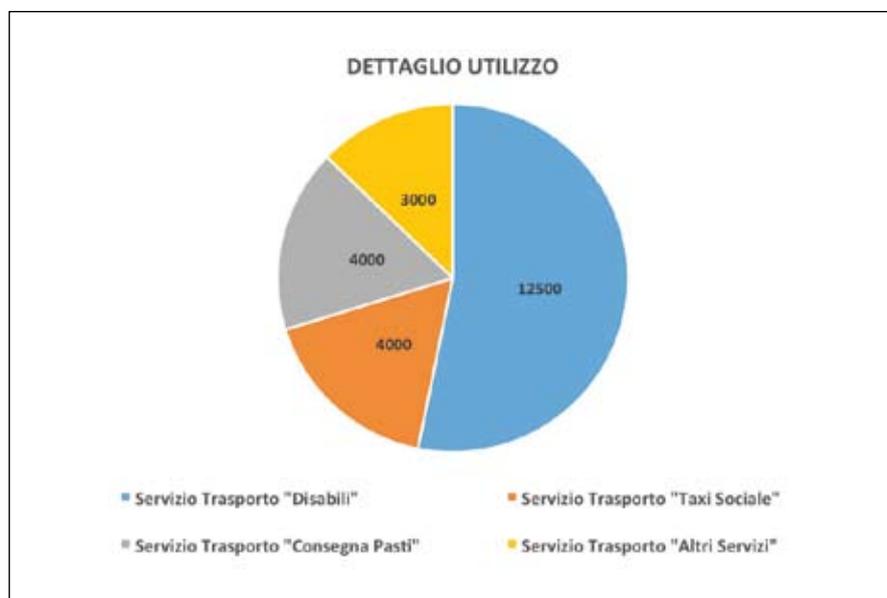
Facciamo un esempio: il Comune di Nibionno garantisce anche agli utenti di Cassago il trasporto a Bosisio Parini presso la “Nostra Famiglia” in determinati giorni e orari, e il Comune di Cassago fa altrettanto quando è di propria competenza. Nello stesso modo noi cassaghesi trasportiamo utenti di Costa e di Bulciago di ritorno da Lecco al pomeriggio e riceviamo in cambio un analogo servizio in un diverso orario. È chiaro che in questo modo, collaborando, non solo si viene incontro alle rispettive necessità ma si realizza anche un oggettivo risparmio.



La consegna dei pasti a coloro che ne hanno fatto richiesta e sono in possesso dei requisiti avviene attraverso il ritiro, da parte dei volontari, dei cibi caldi – dentro appositi contenitori termici – presso la cucina della nostra Scuola dell'Infanzia per poi essere distribuiti. Mi sembra importante sottolineare che questo servizio viene garantito per tutto l'anno, anche quando non c'è scuola.

Il Taxi Sociale è infine un servizio attraverso il quale tutti i nostri concittadini, anziani e non solo, con difficoltà motorie o che vivano in situazioni di disagio economico, possono essere condotti nelle strutture sanitarie per visite mediche, prelievi e sedute di riabilitazione. La validità di questa iniziativa, che da diversi anni è presente nel nostro Comune e che ha risposto in modo ammirevole al bisogno di tanti cassaghesi in difficoltà, è dimostrata dal continuo aumento del numero degli utenti.

Proprio per poter garantire i servizi di cui sopra, il nostro “parco macchine” si è ultimamente arricchito di un nuovo mezzo che – dato in comodato d'uso al Comune – è stato ottenuto con il progetto “mobilità gratuita”, cioè grazie alla partecipazione economica di una ventina di aziende del territorio. Con i nostri mezzi possiamo inoltre



rispondere a una molteplicità di esigenze garantendo la salita anche alle persone con difficoltà (ad esempio grazie alla pedana elettrica per le carrozzine). Grazie poi al prezioso consiglio dei nostri volontari, la Fiat Panda adibita a Taxi sociale è rimasta nel nostro parco macchine nonostante si fosse pensato di alienarla a favore di un nuovo mezzo; i volontari hanno infatti evidenziato come questa vettura – per le dimensioni ridotte e la semplicità di utilizzo – sia estremamente adatta in vie particolarmente strette o parcheggi difficili. L'auto è quindi stata sottoposta a una revisione generale per poi

essere reintegrata a tutti gli effetti in servizio e i numeri (si vedano le ultime righe di questo articolo) hanno dato ragione a chi quotidianamente si confronta operativamente con la realtà del trasporto sociale.

Questi servizi rappresentano indubbiamente un vanto del nostro territorio, eppure ben poco di tutto questo sarebbe possibile senza la disponibilità e la buona volontà di tante persone – i nostri preziosi volontari – che decidono di offrire un servizio importante impegnando in ciò tempo, energie, altruismo, generosità, promozione del bene comune e capacità di fare giornalmente

la propria parte a favore di tutti. Un grazie doveroso va anche ai diversi lavoratori socialmente utili (Lsu) che si sono susseguiti e che con impegno e serietà hanno sempre svolto scrupolosamente il loro lavoro.

Infine, ma non certo per importanza, il grazie mio e dell'intera Amministrazione va esteso al personale amministrativo dei due uffici Relazioni con il Pubblico (Urp) e Servizi Sociali, nelle persone delle signore Giampiera e Cristina, le quali coordinano quanto sopra descritto con professionalità e disponibilità all'ascolto di utenti e operatori.

Le politiche di contrasto alla povertà

Il tema delle politiche di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale nel nostro Comune, messe in campo nel corso del 2015, merita di essere particolarmente approfondito. A questo scopo mi sembra importante iniziare premettendo che la crisi economica di questi anni ha raggiunto livelli preoccupanti, coinvolgendo in modo trasversale il tessuto sociale ed economico italiano e toccando uno per uno anche i piccoli Comuni come il nostro.

Secondo quanto riportato dal rapporto Caritas sull'anno appena trascorso, il tasso di povertà è stabile rispetto ai due anni precedenti, con minime variazioni tra nord e sud, ma è caratterizzato da un lento e continuo mutamento a livello anagrafico: mentre nel passato riguardava quasi esclusivamente le persone anziane, oggi coinvolge sempre più i giovani, ovvero quelle persone tra i 20 e i 30 anni

che non riescono a lasciare la casa dei genitori perché non hanno risorse sufficienti alla costituzione di un loro nucleo familiare. La povertà dei giovani dunque viene per così dire "attuita" dalle famiglie d'origine, e quindi resta in parte nascosta ai dati Istat. È in questo contesto che rientrano, ad esempio, i giovani che non studiano né lavorano e che rimangono a carico di famiglie che magari hanno a propria volta problemi economico-sociali.

La famiglia è e resta dunque il vero "ammortizzatore sociale" in Italia, ed è proprio in quest'ottica che l'Amministrazione comunale è voluta intervenire, coinvolgendo le varie tipologie di persone che sappiamo essere in condizioni di

fragilità e che potevano trovare beneficio da un intervento di sostegno sociale ed economico.

Attraverso un contributo di Euro 5.000, ad esempio, la Caritas decanale di Bazzano ha aiutato, attraverso interventi di emergenza, famiglie di Cassago in grave disagio economico. L'obiettivo era garantire azioni rapide, sicure e mirate – di natura sia economica sia alimentare – per quelle situazioni di



urgenza segnalate dai Servizi Sociali e per le quali un sostegno diretto da parte della struttura comunale risultasse di difficile attuazione pratica, a causa delle tempistiche necessarie per concretizzare l'erogazione di contributi di natura pubblica. L'accordo con la Caritas ha quindi, in questi anni, avvalorato sinergie ormai consolidate di collaborazione, con scambi di informazioni che ci hanno resi capaci di garantire risposte appropriate e puntuali su pagamenti, visite mediche, ticket sanitari, bollette, utenze, etc.

Un'altra azione importante è stata quella legata al contributo di Euro 1.500 per una convenzione con il punto vendita LD Market sui buoni spesa. L'obiettivo di questo intervento era dare risposta alle emergenze alimentari di famiglie in grave difficoltà: i buoni spesa, del valore di Euro 25,00, sono stati erogati a famiglie con minori o a singoli che rientravano in determinate condizioni di criticità. Dal paniere sono stati esclusi tutti gli alimenti e i beni non di prima necessità, come ad esempio alcolici, cibo per animali, materiali tecnologici, etc. A questo intervento si sono poi aggiunti altri 15 buoni spesa – sempre del valore di Euro 25,00 – che il Lions Club Castello Brianza Laghi ha donato sempre per le emergenze alimentari, portando così il fondo complessivamente a quasi Euro 2.000.

Un contributo pari a Euro 1.600, a sostegno del disagio abitativo, ha coinvolto 6 famiglie, di cui tre italiane e tre straniere, attraverso l'adesione a un bando regionale rivolto per l'appunto al sostegno di famiglie in difficoltà nel far fronte al pagamento del canone di locazione. Il contributo è stato erogato all'affittuario o, in caso di morosità, direttamente al locatore. Del resto la casa e il lavoro sono le due componenti che, in questo momento, incidono maggiormente sui bisogni dei nostri concittadini in difficoltà e l'Amministrazione cassaghese, consapevole dell'importanza di prevenire e contenere questo tipo

di disagio, ha ritenuto indispensabile accedere a questo fondo, messo a disposizione dal Centro Servizi per la Casa della Regione Lombardia. Tale fondo prevede che l'Amministrazione che aderisce al bando abbia la possibilità di ottenere finanziamenti specifici, contribuendo comunque "con risorse proprie in misura non inferiore al 40% della quota delle domande accettate".

Merita particolare attenzione anche il contributo di Euro 5.600 per "Borse Sociali Lavoro" (Bsl) che ha coinvolto 3 cittadini. Il contributo è stato erogato con l'obiettivo di garantire un reddito minimo a persone senza nessun tipo di ammortizzatore sociale e in grave situazione di fragilità, così da creare le condizioni attraverso le quali riavvicinare questi soggetti al reintegro nel mondo del lavoro. La Bsl è strutturata mediante un protocollo di intesa tra l'Ente provinciale Servizio Fasce Deboli e il Comune, con la collaborazione di imprenditori privati. Concretamente, al beneficiario viene assegnato un progetto specifico della durata non superiore ai sei mesi presso un Ente pubblico o presso aziende private. Il lavoratore percepisce un contributo economico pagato al 50%, dai due Enti pubblici e per il resto dall'azienda (la quale non ha nessun onere aggiuntivo di natura economica o amministrativa).

Alla nostra Parrocchia è stato poi

erogato un contributo pari a Euro 5.000 per l'Oratorio Estivo 2015, con l'obiettivo di integrare i costi sostenuti dalla Parrocchia per la gestione di un servizio di qualità che venisse incontro alle esigenze delle famiglie nel periodo estivo, cercando di porre particolare attenzione ai ragazzi provenienti da nuclei familiari in particolare difficoltà economica. Anche in questo caso l'Amministrazione – così come avvenuto negli anni scorsi – ha ritenuto di dover proseguire con lo spirito di collaborazione che da sempre contraddistingue i rapporti con l'istituzione religiosa.

Infine, un contributo di Euro 4.500 è stato dedicato al "Bando Giovani". Lo scopo è stato quello di coinvolgere giovani disoccupati e/o studenti, tutti cassaghese, aventi un reddito massimo di Euro 2.800 l'anno. L'impegno è stato volto a concretizzare un progetto sociale a favore di 15 ragazzi che frequentano il nostro Istituto Scolastico Comprensivo, in attività di doposcuola o di aiuto allo studio. La totale copertura economica del bando è stata possibile grazie ai fondi raccolti esclusivamente in occasione del tradizionale "Natale di Solidarietà", quindi grazie alla sensibilità delle Associazioni del nostro Comune in merito alle difficoltà rappresentate dal disagio giovanile. Un sincero ringraziamento a tutte le Associazioni cassaghese è quindi doveroso.

STYL CAR
di Magni Massimo & C. snc

CARROZZERIA
Servizio pneumatici
Igienizzazione interni

SOCCORSO STRADALE
24h su 24

23893 Cassago Brianza (LC) Via Matteotti, 12
Tel. e Fax 039.955632 stylcarcassago@stylcar.eu
Cell. 347.4121849 P.I. 00700570138



Il nuovo I.S.E.E.

A un anno dell'entrata in vigore del nuovo ISEE, si vuole illustrare il funzionamento di uno strumento importante che ha modificato l'approccio al welfare sociale da parte dei cittadini per godere di prestazioni agevolate come:

- assegni per la maternità, bonus famiglia, bonus bebé, carta acquisti;
- l'erogazione di servizi sociali e tutte le agevolazioni legate allo studio, dalle tasse universitarie alle borse di studio, fino alle mense scolastiche o alle agevolazioni per l'iscrizione al nido;
- contributi per l'affitto o i bonus per il gas, l'energia elettrica, le bollette telefoniche e dell'acqua;
- tariffe agevolate definite dai comuni per la tariffa rifiuti, Tasi, trasporti pubblici;
- ticket sanitari

A seguito del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014, tutti i comuni, a partire dal 1 gennaio 2015, dovevano iniziare a servirsi del nuovo regolamento I.S.E.E.

Cos'è l'ISEE?

L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è un parametro di misura della condizione economica (reddituale e patrimoniale) di un nucleo familiare e disciplina le modalità di accesso agli interventi e alle prestazioni sociali del Comune.

La normativa di riferimento:

- Articolo 8 Legge Regionale n. 3/2008
- Decreto 8 marzo 2013: "Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE"
- Decreto Direttoriale Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 "approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione nonché delle relative istruzioni per la compilazione

ai sensi dell'Art.10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 Dicembre 2013, n.159"

Pertanto il nuovo ISEE è da considerarsi **"Livello Essenziale delle Prestazioni"**, da intendersi come metro unificato della situazione economica e patrimoniale delle famiglie sull'intero territorio nazionale, fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie. Ne consegue pertanto che la determinazione delle soglie di accesso alle prestazioni o la compartecipazione ai costi rimane di competenza degli enti erogatori.

Il lavoro che si sta facendo a livello distrettuale è quello di individuare soglie adeguate e corretti profili tariffari da parte di chi eroga le prestazioni, con conseguenti svantaggi e/o vantaggi rispetto al precedente sistema; il tutto sempre nel rispetto delle nuove modalità di calcolo e ovviamente degli equilibri di bilancio.

Ciò significa che l'indicatore, ancor più prescrittivamente di prima è diventato uno standard di base che gli enti erogatori hanno l'obbligo di utilizzare per l'accesso o il calcolo della compartecipazione delle prestazioni sociali agevolate. Dove per "prestazioni sociali agevolate" si intendono tutte quelle prestazioni ed interventi non destinati alla generalità della popolazione ma collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche. Altra specificità è che con il nuovo ISEE "standard" si ha la possibilità di una differenziazione dell'indicatore per le di-

verse tipologie di prestazioni, come l'ISEE per "prestazioni a minorenni"; per prestazioni socio sanitarie e non; l'ISEE "universitario" e, importantissimo dal punto di vista sociale, l'ISEE "Corrente", quando cioè il cittadino ha la necessità di apportare una modifica "peggiorativa" della sua condizione economica in qualsiasi momento, senza dover aspettare la nuova dichiarazione dei redditi.

A un anno di distanza, cos'è cambiato?

Sostanzialmente non ci sono state variazioni rilevanti, ma si sono confermate le proiezioni fatte che presumevano generalmente un ISEE relativamente più alto; una maggiore attenzione alle famiglie numerose, specie se con figli minori e con abitazione in affitto; una maggiore attenzione alle famiglie con figli disabili e con abitazione in affitto e, al contrario, un'uscita delle famiglie con figli disabili non gravi e maggiorenni e famiglie di anziani con abitazione di proprietà.





Intervista ad Antonio Carrino

Assessore a “Gestione delle Risorse Finanziarie e al Personale, Servizi al Cittadino, Innovazione Tecnologica, Funzioni Sovracomunali”

Siamo con Antonio Carrino Assessore a “Gestione delle Risorse Finanziarie e al Personale, Servizi al Cittadino, Innovazione Tecnologica, Funzioni Sovracomunali” al suo secondo mandato, dopo la precedente esperienza con il sindaco Gian Mario Fragomeli sempre come Assessore al Bilancio.

Sposato con 2 bimbe è un consulente informatico; l'azienda con cui collabora sviluppa e distribuisce soluzioni ERP per le aziende in tutta Italia.

Le difficoltà economiche degli ultimi anni sono sotto gli occhi di tutti ed è risaputo che i bilanci delle amministrazioni comunali sono sempre più schiacciati da questa difficile situazione. In merito a questo, quali sono le prospettive per il Bilancio del nostro Comune per l'anno in corso?

Compatibilmente con le novità introdotte dalla legge di stabilità 2016 intendiamo approvare il bilancio nel primo trimestre in modo da poter pianificare le attività da svolgere quest'anno. Questi anni sono stati molto complessi. Due sono gli elementi di difficoltà che lo hanno caratterizzato: il continuo e veloce cambiamento normativo e la forte contrazione delle entrate.

In questi anni abbiamo assistito all'introduzione della IUC, del patto di stabilità, della competenza rafforzata, mentre quest'anno sarà superata e abolita la Tasi. L'augurio e l'invito rivolto ai nostri legislatori, per i prossimi anni, è quello che si vada sempre più verso la semplificazione e la certezza dei tempi, al fine di consentire agli amministratori locali di poter governare il proprio comune con tempi e metodi corretti.

Il secondo elemento è costituito dal-

la continua diminuzione delle entrate proprie e dei trasferimenti da provincia, regione e stato, dovuta alla crisi continua e che, nel quinquennio 2010 – 2015, è stata del 8.9%.

In questi anni abbiamo fatto fronte a questa diminuzione contraendo la spesa, abbassandola di ben il 12%. Lo scorso anno, per far fronte al forte taglio imposto alle amministrazioni locali, è stato necessario adeguare la tassazione mantenendo inalterati i servizi, con standard di alta qualità e costi contenuti.

Per la predisposizione del prossimo bilancio, se saranno confermate le

informazioni che abbiamo in questo momento che non prevedono nuovi tagli ai comuni, la nostra volontà è di non intervenire sulla tassazione, mantenendo il più possibile il costo dei servizi identico.

La speranza è che le valutazioni di timida crescita che gli istituti di ricerca danno per il prossimo futuro siano vere e che questo possa aiutare i comuni virtuosi nella gestione dei bilanci nei prossimi anni.

Per quanto riguarda invece i nuovi canali di informazione, l'Amministrazione di Cassago è stata capace di rimanere al passo con i tempi?

In questi anni abbiamo sempre spinto e insistito per una sempre maggiore informatizzazione dell'ente; scegliendo di adottare un univoco sistema informatico integrato per tutti i settori, potendo controllare lo stato del credito mensa via web, potendo pagare direttamente in comune con il pos.

Per le comunicazioni abbiamo adottato nuovi canali che si affiancano ai tradizionali, utilizzando facebook, twitter o urban click, potenziando e migliorando il nostro sito, per il quale abbiamo appena ricevuto un premio.

Il premio è stato conferito soltanto a cinque

Immagine 1 - Diminuzione entrate 2010 -2015 del -8.9%

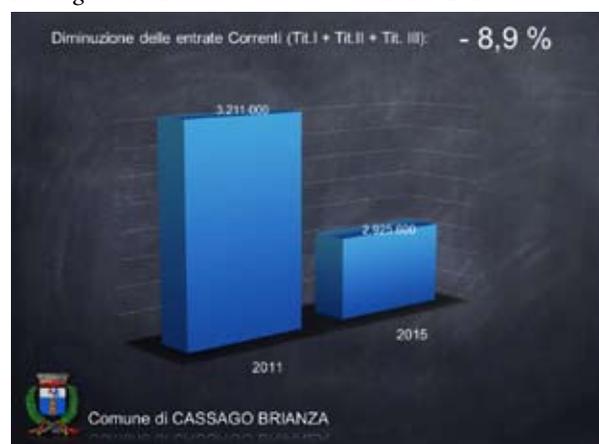


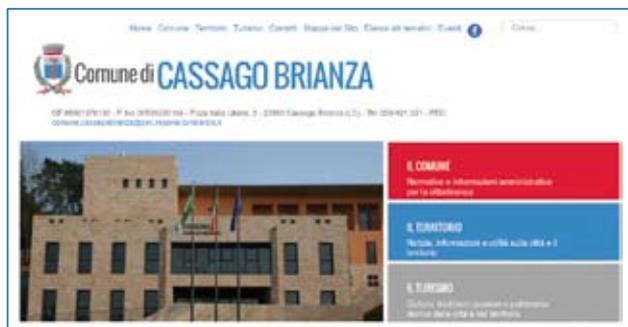
Immagine 2 - Diminuzione della Spesa - 12%



comuni tra tutti quelli della provincia di Lecco aderenti al CST (Servizio Sistemi Informativi).

Requisiti indispensabili per il sito internet di una pubblica amministrazione sono sicuramente la sua accessibilità, la sua trasparenza e navigabilità.

È proprio secondo queste caratteristiche che è stato realizzato il nuovo sito comunale, tenendo sempre presente l'importanza dell'immediatezza con cui le informazioni devono essere reperite dal cittadino e della chiarezza della struttura da cui si devono intuire i contenuti che le varie voci contengono, tutto questo grazie al prezioso lavoro tecnico svolto dal CST "Centro Servizi Territoriali" di Lecco in collaborazione con i nostri uffici comunali, in particolare con il nostro ufficio URP, che ringrazio per l'ottimo lavoro svolto.



Oltre al restyling grafico, il sito istituzionale del Comune di Cassago Brianza è stato ingegnerizzato, in base alla normativa vigente, per potersi offrire al maggior pubblico possibile. Per fare questo, nella sua progettazione, lo staff si è posto il problema di rendere i contenuti accessibili anche per le persone con problemi di cecità, totale o parziale, di inabilità percettive e motorie che rendono difficoltosa o impossibile la navigazione.

A questo fine, si sono seguite le linee guida tracciate dal W3C (World Wide Web Consortium), l'organismo indipendente che fissa gli standard al fine di garantire la condivisione di obiettivi e strumenti tra chi si occupa di pubblicare materiali sul web.

Un grande ringraziamento a tutti i dipendenti comunali che a ogni livello si sono adoperati per l'ottima riuscita del progetto; un particolare ringraziamento a ufficio URP e Segreteria per l'importante obiettivo raggiunto.

Un tema di grande attualità è quello delle "funzioni associate" che attraverso la collaborazione tra enti permetterebbe alle amministrazioni comunali l'abbattimento di alcuni costi: cos'ha fatto fino ad ora il Comune di Cassago per adeguarsi alla normativa vigente?

Al momento abbiamo diverse convenzioni aperte con le amministrazioni limitrofe, tra le quali c'è quella che ci permette di dividere la spesa per il segretario comunale; quella della Protezione Civile con il comune di Bulciago; quella relativa al servizio di Polizia Locale con i comuni di Renate e Veduggio con il quale condividiamo anche l'utilizzo della Piazzola Ecologica e la responsabile dei Servizi Sociali.

È proprio con Veduggio che stiamo lavorando allo sviluppo di future collaborazioni e convenzioni, avendo trovato in loro un partner affidabile, con cui condividiamo l'idea che il futuro dovrà vedere i comuni pronti ad associarsi per poter

offrire nuovi servizi che comuni poco dimensionati non potrebbero dare e che solo associandosi si potranno creare delle economie di scala indispensabili per diminuire la spesa comunale. La sfida dei prossimi anni, di cui sono fortemente convinto, sarà proprio quella di riuscire a condividere strutture e risorse per garantire ai cittadini nuovi e migliori servizi.

Il tema della sicurezza è sempre molto sentito dai cittadini, quali sono gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di Cassago riguardo a questo ambito?

Il Servizio di Polizia Locale convenzionato con i comuni di Renate e Veduggio ci permette di avere 5 agenti e 1 comandante che insieme garantiscono una copertura giornaliera dalle 7 del mattino alle 19.30 della sera e pattugliamenti in auto durante il giorno. Proprio da questa collaborazione è nata la possibilità di partecipare a un bando regionale che ci consentirà di

potenziare il nostro sistema di video-sorveglianza installando dei dispositivi di lettura targhe ai vari accessi del paese, rendendo fruibili queste informazioni ai carabinieri attraverso appositi accordi. Nel caso in cui il nostro progetto venisse accolto, con una spesa di circa 8.000 Euro potremmo fare un investimento sui comuni di circa 80.000 Euro.

Personalmente non credo che questa possa essere la soluzione ai problemi di sicurezza di questo periodo, ma che possa rappresentare un deterrente e che, grazie alla collaborazione tra diversi comuni e istituzioni, possa garantire buoni risultati.

Come concilia la sua attività politica con gli impegni professionali e familiari?

Non è semplice riuscire a conciliare le diverse attività. L'attività lavorativa e la famiglia richiedono i loro giusti spazi.

Gli esempi di volontariato presenti nel nostro territorio - valore fortemente connotato nel dna dei cittadini cassaghesi - e la volontà di poter, anche minimamente, contribuire al miglioramento del nostro paese sono i due motivi per cui con passione porto avanti l'attività amministrativa, cercando di dedicare il tempo necessario per questo importante e difficile compito.

Per questo motivo ringrazio tutti e 110 i volontari, a cui la lode è davvero doverosa per il lavoro giornaliero, appassionato e gratuito che svolgono.

Protezione Civile	19
Servizi Ambientali e Bene Comune	12
Servizi culturali (biblioteca e corsi)	15
Servizi Sociali	17
Scuolabus	3
Piedibus	42
LSU	5
Totale Volontari e LSU	113

Grazie di cuore.

di Simona Proserpio



UN PAESE, UN VIAGGIO



A cura di: **Maria Cristina Giussani**, *Assessore a Cultura, Turismo, Sviluppo Cittadella Agostiniana, Associazionismo, Sport*

Dal maggio 2014 sono impegnata nell'Amministrazione Comunale con l'incarico di Assessore alla Cultura e uno degli ambiti di cui mi occupo è quello del Turismo.

Sono personalmente convinta che, anche di questi tempi che possiamo ben definire difficili, e anche in realtà territoriali piccole come la nostra, il turismo debba essere ben gestito e possibilmente sviluppato, affinché possa diventare una fonte di occupazione e conseguentemente di reddito.

Inoltre, la mia professione di maestra della Scuola dell'Infanzia di Cassago, mi porta a riflettere su quanto sia importante poter garantire un futuro sereno alle nuove generazioni.

Per tutte queste ragioni, intendiamo realizzare un progetto molto interes-

sante che coinvolge questo Assessorato per quanto ne concerne l'organizzazione e la gestione, ma che riguarda soprattutto i giovani del nostro paese in merito alla sua fruizione e ai risultati che si prevede di ottenere.

Sullo sfondo di quanto accennato prima in merito alle difficoltà, soprattutto economiche e che riguardano il mondo intero, noi che siamo amministratori locali, pur muovendoci in ambiti contenuti e sapendo che le nostre azioni si svolgono in tempi e spazi limitati, possiamo fare comunque la nostra parte per provare a dare qualche risposta e qualche stimolo che spinga a intraprendere attività "virtuose".

Ecco allora che quest'anno l'Amministrazione metterà in campo, in colla-

borazione con altri comuni, enti e associazioni del territorio, un'iniziativa che intende proprio dare una risposta "locale", semplice, facilmente realizzabile e potenzialmente feconda di sviluppi, alle difficoltà di cui abbiamo prima accennato.

L'idea è di utilizzare il nostro territorio, le sue risorse storico-culturali e paesaggistiche, per trasformarle in un "volano" in grado di attivare un circuito economico (prevalentemente turi-

RUS CASSICIACUM



CASSAGO BRIANZA

stico, ma non solo), di cui in questo momento il nostro paese è piuttosto carente.

Per individuare, valorizzare e poi "sfruttare" le risorse presenti occorrono persone motivate, preparate e intraprendenti. Occorrono giovani, insomma. L'obiettivo del progetto "Un Paese, un Viaggio" è proprio questo!

Nella prima fase del progetto, per mezzo di una selezione, saranno individuate le migliori proposte (e

le persone che ci stanno dietro) per la promozione del nostro territorio.

A questo proposito, è interessante sottolineare che il progetto e il relativo bando di partecipazione sono rivolti ai giovani dai diciotto ai ventotto anni.

Nella seconda fase sarà fornita ai selezionati un'adeguata formazione teorico/pratica per trasformarli in veri e propri "ambasciatori del territorio".

Nella terza fase, della durata di circa un anno, questi nuovi "manager" tra-

sformeranno in realtà le idee che hanno presentato, e per farlo avranno anche a disposizione un piccolo budget.

Al termine del progetto "Un Paese, un Viaggio", tra poco più di un anno speriamo, anzi siamo convinti che sul nostro territorio saranno nate e attive diverse nuove realtà economiche, dalle quali ci aspettiamo un

"ritorno" concreto e significativo in termini sia di occupazione giovanile che di rilancio del nome di Cassago nel panorama delle reti turistiche lombarde e, perché no, italiane.

La Pergamena[®]
PIZZA da ASPORTO

Via Cascina Nuova, 2D
CASSAGO B.za (LC)
Tel. 039 9211311
www.lapergamena.eu



Panoramica sui lavori pubblici

A cura di: **Lorenzo Colzani**, *Assessore ai Lavori Pubblici*



Anche all'interno di una situazione economica che non si può certo definire rosea per gli Enti Locali, caratterizzata da una grande difficoltà nell'accendere mutui o anche solo nell'effettuare investimenti, uno degli aspetti caratterizzanti di ogni Amministrazione comunale è quello di effettuare lavori che possano correggere, adeguare e migliorare il patrimonio urbanistico pubblico, sia esso edilizio, viario o verde. In questo senso, una delle principali scelte della nostra Amministrazione comunale ha riguardato l'adeguamento normativo di alcuni elementi delle Scuole, sia primaria sia secondaria, che merita di essere osservato analiticamente.

Per quanto concerne la Scuola secondaria di primo grado, conosciuta dai più, almeno sino ad alcuni anni fa, come "Scuola media", si è provveduto a una completa sistemazione del tetto, al rifacimento di gronde e canali, e alla predisposizione di una linea vita anche perché un mancato intervento in questo ambito avrebbe potuto causare, nel tempo, infiltrazioni e danni anche di cospicua entità. Sempre all'interno della Scuola secondaria di primo grado si sta provvedendo all'adeguamento alle normative vigenti degli impi-



ti elettrici e antincendio. Riguardo la Scuola primaria invece (la vecchia "Scuola elementare") sono stati stanziati 100mila Euro – incamerati dal Comune, a scomputo oneri, da parte di una delle aziende che si trovano nell'area industriale nella zona della ex-Cementeria – che anche in questo caso sono stati destinati all'adeguamento alla normativa e al parziale rinnovo dell'impianto elettrico oltre che per il rinnovamento completo degli elementi illuminanti della scuola.. Nel frattempo, mentre andiamo in stampa con questo numero del

Bollettino comunale, stanno venendo aggiudicati i lavori per un restyling dei servizi igienici delle classi prime e seconde sempre della Scuola primaria. Ulteriori interventi, ancora in fase di programmazione, andranno in futuro a toccare la Scuola dell'infanzia (la vecchia Scuola materna).

Meritevole di attenzione in tema di lavori pubblici è anche la questione relativa alla manutenzione degli spazi pubblici sul territorio, compito particolarmente gravoso per un Comune come il nostro che, fortunatamente, possiede molte aree verdi e molte aree sul territorio di proprietà comunale. In relazione a questo tipo di servizio corre l'obbligo di sottolineare l'alto standard raggiunto a Cassago, e ciò grazie anche all'encomiabile lavoro, coordinato da me e dall'ufficio tecnico, svolto dal sig. Francesco Barbieri, che presta la propria opera grazie a una "Borsa lavoro" attuata dalla Provincia di Lecco e di alcuni Lavoratori Socialmente Utili che operano sul territorio grazie alla vigente convenzione sempre con l'istituzione provinciale.

MAURI GIUSEPPE

di Augusto Mauri & C.
Via S. Salvatore, 11
CASSAGO BRIANZA
Tel. e Fax 039.956303



Riparazione auto e veicoli commerciali - Diagnosi elettronica con Axone texter - Preparazione veicoli per revisione - Sostituzione pneumatici - Rilascio BOLLINO BLU - Ricarica climatizzatori



Il futuro e il presente del nostro cimitero

Il cimitero è, per una comunità, un luogo importante perché dedicato alla memoria dei propri cari, quindi a una forma di culto o comunque di ricordo. Proprio per questo è importante che un'Amministrazione comunale dedichi anche a questo particolare luogo – nel quale affondano le nostre radici – attenzione e cura.

La situazione del cimitero di Cassago si è fatta, nel corso degli anni, problematica soprattutto per la diminuzione degli spazi attribuibili per la tumulazione a terra, in concessione doppia o singola. Va anche detto, tuttavia, che già alcuni anni fa, mostrando lungimiranza, si era provveduto a investire nella creazione di numerosi colombari, anche questi in concessione sia doppia sia singola. Rimane comunque un'oggettiva difficoltà legata agli spazi, anche in considerazione del fatto che le vigenti normative Asl circa le aree di rispetto prevedono che le strutture cimiteriali si trovino ad almeno 50 metri dalle aree abitate il che rende, per Cassago, le prospettive di ampliamento scarse e complesse. A fronte di tale situazione la nostra Amministrazione ha scelto di programmare una serie di estumulazioni – da effettuarsi ovviamente solo al termine delle concessioni primarie o dei rinnovi – proprio al fine di creare nuovi spazi.

Va del resto tenuto presente che in origine il nostro cimitero era stato pensato per una popolazione sensibilmente inferiore a quella attuale, si pensi soltanto che gli abitanti del nostro Comune, oggi poco meno di 4.500, erano cinquant'anni fa (censimento 1961) appena 2.474. È anche per questo che il piano cimiteriale che l'Amministrazione andrà a breve ad approvare dovrà necessariamente rivedere alcune prospettive tenendo conto di

fattori quali una stima del numero dei decessi per i prossimi dieci anni (calcolata sulle prospettive demografiche) e un fisiologico incremento delle cremazioni. A questo si dovrà aggiungere un rigoroso “turnover” dei posti a fine concessione. Un'ulteriore soluzione, che sta già venendo messa in pratica, prevede il recupero di quei posti a tumulazione perpetua che da anni versano in una manifesta situazione di abbandono, legata soprattutto ai casi in cui non vi sono eredi dei defunti. Anche il Regolamento del cimitero dovrà poi essere sottoposto a revisione: in caso di cremazione, ad esempio, verrà previsto che per motivi di ordine pubblico e di decoro il rito funebre venga concluso all'interno del cimitero, una decisione cui si è giunti a seguito di numerosi episodi in cui il termine della funzione funebre è andato a sovrapporsi all'uscita dei bambini della Scuola dell'infanzia, il che ha creato più volte problemi di traffi-

co sulla piazza antistante la chiesa con un evidente disturbo del momento di commiato, senza contare che è giusto che attorno ai defunti che scelgono la cremazione – opzione che è auspicabile trovi sempre maggiore sviluppo negli anni a venire – debba potersi realizzare un momento di raccoglimento analogo a quello che avviene per coloro per i quali è prevista la tumulazione.

In conclusione, ricordando i recenti lavori con cui è stato rinnovato il manto erboso del campo verde attraverso rizollatura nell'area bassa del cimitero, va anche sottolineato come in quest'ultimo anno si sia provveduto, e ciò grazie all'encomiabile lavoro dei volontari della Protezione Civile, alla pulizia dell'area verde comunale che circonda la struttura cimiteriale, così che una zona che versava quasi in stato di abbandono è stata resa maggiormente consona alle normative sanitarie e al decoro.



A lezione di democrazia

A cura di: **Vera Rigamonti**, *Consigliere con delega ai Giovani, alla Multiculturalità e all'Istruzione*



Un giorno qualunque, un mattino di scuola come tanti.

Suona la campanella tra le aule della Scuola Secondaria di Cassago e il Sindaco dei Ragazzi fa la sua comparsa sulle scale. Comincia a girare tra le classi, foglio della convocazione alla mano, e chiama a raccolta i suoi compagni Consiglieri, fino a che tutti arrivano a riunirsi attorno ad un tavolo della biblioteca scolastica.

La seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi ha inizio.

Qualcuno tira fuori appunti lunghi come liste della spesa, altri rispondono che hanno tutto in mente.

"Ho sentito i miei compagni di classe", "noi ragazzi di terza abbiamo un'idea", "a scuola servirebbe", "perché non proponiamo", "ma non sarebbe meglio fare

dobbiamo darci da fare, con la nostra testa e il nostro cuore, per creare una società in cui ognuno possa essere felice" possano diventare una piccola, fervente realtà.

Istituito con deliberazione del Consiglio Comunale il 9 aprile 2011 su proposta dell'allora Assessore all'Istruzione Rosaura Fumagalli, nell'ambito del progetto "Cassago Paese Formativo" e con la collaborazione del Dirigente e degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Agostino di Ippona", quest'anno il Consiglio Comunale dei ragazzi compirà 5 anni.

Diversi ragazzi si sono avvicinati sulle sedie di questo Consiglio, molte sono state le proposte, le critiche, le idee portate all'attenzione del Consiglio Comunale "degli adulti".

Qualche idea è diventata realtà, qualcuna si è modificata, altre aspettano di vedere la luce.

Ma un obiettivo importante in questi anni è stato centrato: insegnare ai ragazzi il funzionamento del processo democratico e,

diventati, negli anni, un importante strumento di promozione tra i compagni della partecipazione alla vita scolastica e comunale, ad iniziative e ricorrenze civiche, alla progettazione di iniziative a loro dedicate. Molto è stato fatto, molto ancora si può fare per far sì che i ragazzi si sentano parte attiva ed importante della scuola e della comunità.

La scuola - e il nostro Istituto Comprensivo in particolare - oggi è chiamata a rivestire il ruolo di principale facilitatore di questo processo di crescita ed educazione alla cittadinanza, grazie alla posizione, faticosa ma privilegiata, dei suoi insegnanti come tramite tra i ragazzi, le famiglie e le forze sociali della comunità. L'eccellenza della nostra scuola oggi si vede soprattutto qui: nella sua capacità di affiancare ad una didattica precisa e approfondita l'attenzione a ciò che sta intorno, alla società che cambia, la ricchezza dell'offerta formativa extra scolastica, la professionalità con cui si sanno trattare le situazioni di maggiore fragilità e disagio.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi altro non è che uno dei molti esempi di ciò che, dentro e fuori le aule del nostro Istituto Comprensivo, viene offerto con impegno da chi opera nella scuola per sostenere la formazione dei ragazzi: una formazione che è didattica, educativa e sociale, in perfetta linea con quanto sostenuto da Pietro Calamandrei: la Scuola, in democrazia, è Organo Costituzionale, perché deve servire a creare cittadini consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri e a fondare quindi la possibilità stessa della partecipazione democratica.

E a far crescere le piccole donne e i piccoli uomini di oggi come i cittadini consapevoli di domani.



diversamente?", "voi che ne pensate?" sono le frasi che risuonano con più frequenza. Qualcuno propone, qualcun altro critica, alcuni domandano ed altri rispondono. Si progetta, si ascolta, si commenta, si riflette.

A star seduti lì in mezzo si respira un'aria piena di speranza. Si capisce davvero come le parole che chiudono la promessa con la quale si insedia il Baby Sindaco *"siamo noi, le piccole donne e i piccoli uomini di oggi, che*

molte volte, imparare da loro il significato dell'essere "rappresentanti" di qualcuno.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è nato proprio come un modo per educare i ragazzi alla cittadinanza attiva, per aiutarli a vivere la scuola e il paese come qualcosa di proprio, per fare da ponte tra loro e l'Amministrazione Comunale e vedere ascoltate le proprie parole e proposte come cittadini a tutti gli effetti. I ragazzi del CCR sono

Un impegno costante per le attività produttive



A cura di: **Marco Cossetta**, Architetto, Consigliere con delega a Miniera Holcim, Commercio, Attività produttive

La crisi economica mondiale che ormai da diversi anni ha investito anche il nostro Paese, si è riflessa inevitabilmente sulla grande maggioranza dei settori legati alla produzione e al commercio, con ciò creando gravi difficoltà soprattutto in quelle zone d'Italia che, come la nostra, sono storicamente caratterizzate dalla forte presenza di attività produttive.

Anche Cassago ha quindi sofferto di questa situazione, soprattutto per il lungo tempo da cui la crisi perdura, e proprio per questo motivo l'Amministrazione comunale ha organizzato vari incontri pubblici che hanno coin-



volto esponenti della Camera di Commercio per discutere di tutte le problematiche che hanno coinvolto esercenti e commercianti cassaghesi. Stiamo lavorando attivamente per proseguire lungo questo percorso di approfondimento, nella convinzione che solo ragionando e agendo "insieme" sia possibile dare risposte adeguate e soprattutto efficaci a problematiche tanto significative.

È anche in questo senso che per questa primavera 2016 intendiamo organizzare nuove assemblee pubbliche – aperte ovviamente anche alle realtà artigianali e industriali del nostro paese e di quelli vicini – in cui affrontare alcune questioni più contingenti e maggiormente vicine agli aspetti più pratici nella vita delle aziende, come ad esempio

il grande tema della sicurezza nei luoghi di lavoro: saranno presenti presso l'aula consiliare del nostro municipio sia esperti sia relatori tecnici, così da poter affrontare da diversi punti di vista alcuni tra i principali impegni legati al settore delle attività commerciali e produttive.

Proprio allo scopo di consentire alla cittadinanza di conoscere meglio la presenza di numerose realtà imprenditoriali e commerciali, si è proposto già dal 2014 l'appuntamento "Tra la luna e le stelle", una sorta di "notte bianca" che nel penultimo fine settimana di luglio ha coinvolto, con grande successo, l'intera Cassago. A riguardo è davvero necessario ringraziare tutti coloro che hanno prestato il loro aiuto – Associazioni, Protezione civile, volontari e Amministratori – oltre naturalmente ai commercianti e in particolare alla Commissione comunale Commercio, presieduta da Marco Colzani, che ha dato un contributo notevole alla nascita e all'organizzazione della manifestazione. Una menzione particolare va infine riservata alla sfilata di moda organizzata dal "Becco d'Oca", evento che ha contribuito in maniera notevole alla riuscita di una "notte bianca" che certamente sarà replicata anche per il 2016.



La miniera Holcim “Rio Gambaione”

In un territorio come il nostro un tema di particolare rilievo è quello legato alla miniera Holcim “Rio Gambaione”, che sino alla fine del secolo scorso era strettamente connessa al vicino cementificio al posto del quale sorge oggi la nuova area industriale cassaghesa, la seconda per ampiezza nel territorio della Provincia di Lecco. La concessione mineraria in capo alla Holcim è stata prorogata nel 2005, tramite convenzione, sino al 2025, e prevede la possibilità per i gestori sia di estrarre in profondità – entro specifici limiti sanciti dalla convenzione stessa – materiale utile per la produzione di cemento sia di depositare materiali frutto di altre escavazioni che devono però essere rigorosamente inerti e non contaminati da alcun tipo di inquinante. Proprio per il costante controllo di un ambito tanto delicato esiste un’apposita Commissione intercomunale unificata, nominata dai Comuni di Cassago e di Bulciago, sul territorio dei quali insiste l’area estrattiva. Com-

posito della Commissione è quello di monitorare costantemente le attività che si svolgono all’interno della miniera, e ciò sia sotto il profilo normativo sia sotto l’aspetto ambientale. Ovviamente anche l’azienda Holcim esercita una propria serie di controlli così come lo fa Arpa Lombardia, l’Agenzia regionale per la Protezione dell’Ambiente che si occupa di prevenzione e protezione ambientale affiancando le Istituzioni regionali e locali in attività quali, per l’appunto, la lotta all’inquinamento delle acque superficiali e sotterranee, l’indagine sulla contaminazione del suolo e il monitoraggio dei processi di bonifica. Ciò rende



assolutamente certa e sicura la tipologia di materiali che entrano nella cava – e quindi nel nostro Comune – oggi provenienti dai lavori per il tunnel in fase di realizzazione nella zona di Pusiano, Canzo ed Eupilio.

Un apprezzamento particolare va rivolto proprio all’importante lavoro di questa Commissione unificata tra i due Comuni di Bulciago e Cassago, che è presieduta dall’Arch. Maurizio Corbetta, già Sindaco di Cassago, il quale anche grazie all’esperienza amministrativa accumulata negli anni dà un rilevante apporto tecnico e professionale a una materia complessa in cui la conoscenza delle peculiarità legate all’ambito estrattivo è non solo necessaria ma anche decisiva per la migliore gestione di una struttura di questo tipo.



GIOVENZANA®

PROGETTO&ARREDO

GIOVENZANA SRL

Via Sandro Pertini, 13 - 23893 Cassago Brianza - LC - Italy
Tel. 039 957 958 - Fax 039 928 7326 - giovenzanamobili@tiscali.it



La Protezione Civile, un aiuto concreto per Cassago

A cura di: **Angelo Brenna**, Consigliere con delega a Tutela e cura del territorio, Trasporti, Area Ecologica



La “Protezione Civile” per definizione, è l’insieme delle attività messe in campo per tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente, dai danni o dal pericolo di danni che derivano dalle calamità: previsione e prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni colpite, contrasto e superamento dell’emergenza e mitigazione dei rischi.

Questa piccola premessa serve a ricordarci che, anche noi come gruppo comunale, siamo una parte di questa struttura e che tutte le ore che dedichiamo al volontariato, le impieghiamo per questa finalità.

Nel corso del 2015 sono state tante le attività svolte dalla Protezione Civile cassaghese, per un totale complessivo di 809 ore dedicate al nostro territorio. Diverse ore sono state impiegate, a supporto della Polizia Locale, in diverse manifestazioni comunali, quali la Camminata delle Associazioni, la Mostra Scambio Auto e Moto d’Epoca, la Processione in occasione della Festa di Sant’Antonio all’Istituto “Santo Guannela”, la Notte Bianca “Tra la Luna e le Stelle”, la Festa delle Località, e per il passaggio sul nostro territorio del-

la Coppa Agostoni, del Piccolo Giro di Lombardia, e della Magnus Cursus Pomi.

La nevicata di inizio febbraio ha visto impegnati i nostri volontari, per tre giorni, nella pulizia di tutti i marciapiedi del paese.

Inoltre, abbiamo contribuito all’allestimento di varie manifestazioni come la Rievocazione del Centenario dall’entrata nella Prima Guerra Mondiale. La nostra tenda è stata utilizzata per allestire un piccolo museo di oggetti usati durante la prima guerra e si è anche trasformata in una cucina da campo che ci ha permesso di distribuire la merenda a tutti i partecipanti.

Tra ottobre 2014 e aprile 2015, ci siamo occupati della pulizia, tra l’altro non ancora conclusa, dell’area dietro il cimitero che dall’Edicola, inaugurata recentemente, arriva fino a ridosso dei condomini di Via S. Allende. Oltre ad aver ripulito l’area da rovi, piante e sterpaglie, abbiamo anche dismesso orti che la rendevano poco decorosa. Nel mese di gennaio, in collaborazione con i gruppi di Bulciago e Nibionno, abbiamo effettuato la pulizia dell’area adiacente la stazione ferroviaria.

A febbraio siamo intervenuti ripulendo i polloni dei tigli di Via Volta, abbiamo anche sistemato alcuni alberi del Parco del Ciosso di Oriano e ripulito le piante di decoro lungo la via S. Allende.

Tra marzo e aprile abbiamo

invece ripulito la Via Pertini.

Come di consuetudine, ci siamo occupati della pulizia all’ex depuratore e di tutta la zona dietro al campo da calcio del Centro Sportivo.

Nel mese di giugno abbiamo partecipato all’Esercitazione Intercomunale di due giorni, che è stata organizzata dal Gruppo di Bulciago, in collaborazione con quello di Nibionno e la Croce Verde di Bosisio Parini. I Volontari, oltre all’allestimento di un Campo, hanno effettuato un’esercitazione che coinvolgeva i piani di emergenza dei vari uffici comunali; sono stati poi organizzati vari corsi (moto sega, moto pompa, utilizzo radio, ecc.).

Nel secondo giorno si sono svolte delle prove pratiche, ciascun gruppo all’interno del proprio territorio comunale; il nostro gruppo si è occupato della pulizia del parco di Sant’Agostino, tagliando alberi fatiscenti e utilizzando la moto pompa per la pulizia della fontana del parco.

Per quello che riguarda le attività di Protezione Civile che intendiamo svolgere nel 2016, le priorità saranno le seguenti: la partecipazione alle esercitazioni che saranno proposte in ambito provinciale; la formazione continua dei Volontari, attraverso la programmazione di percorsi formativi che prevedano l’utilizzo di macchine e attrezzature e la gestione delle emergenze di incendio e sanitarie.

Inoltre, continueremo a garantire la nostra presenza per le attività organizzate in ambito comunale.

Per concludere, desidero rivolgere a tutti i Volontari della Protezione Civile cassaghese il mio più sentito ringraziamento, anche a nome dell’Amministrazione Comunale, per tutto il tempo speso a beneficio della Nostra comunità.



Una Cassago sempre più “verde” e al passo coi tempi

A cura di: **Sabrina Ferrante**, Consigliere con delega all'Ambiente e alla Comunicazione



Uno degli obiettivi che il programma elettorale di “Progetto Cassago Democratica” si prefiggeva era quello di rendere i nostri parchi sempre più fruibili da tutti i cassaghesi, belli da frequentare e, soprattutto, da vivere.

La mia professione di docente nella scuola secondaria, inoltre, mi ha reso più consapevole di come gli studenti delle nostre scuole debbano essere referenti privilegiati delle campagne di carattere ambientale, al fine di trasmettere loro i valori imprescindibili



per il rispetto del territorio in cui viviamo.

Con questo spirito abbiamo deciso, come Amministrazione, di proseguire con l'iniziativa “Puliamo il Mondo”, organizzata a settembre di ogni anno, in collaborazione con l'Istituto “Agostino d'Ipbona” di Cassago.

L'iniziativa, promossa da Legambiente, si è tenuta lo scorso anno nella mattinata di sabato 26 settembre. La novità di questa edizione, su proposta del Prof. Alzati, è stata quella di rendere protagonisti i rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi, sono infatti stati loro a spiegare ai compagni di classe Prima le modalità e le finalità dell'iniziativa.

Gli studenti hanno poi sfilato con sac-

chi e guanti per le vie del paese, toccando la zona del centro sportivo, il parco di Oriano e il cimitero, fino ad arrivare al parco “Rus Cassiacum”.

L'iniziativa aveva come obiettivo, non tanto quello di ripulire le vie dal paese, ma di educare al rispetto per l'ambiente.

Il contributo dei volontari della piazzola ecologica è stato fondamentale, anche in questa occasione, per la buona riuscita dell'evento.

Gli obiettivi che intendiamo perseguire, in merito alle questioni ambientali,

non si limitano però a progetti di educazione ambientale, ma anche di sostenibilità, vivibilità e valorizzazione di tutte le potenzialità del nostro bellissimo paese. Non da ultimo, la progettazione di percorsi sentieristici, da realizzarsi nel Plis della Valletta e nel Parco della Valle del Lambro, di cui

siamo finalmente entrati a fare parte, saranno l'occasione per valorizzare il

patrimonio culturale e ambientale che ci circonda.

La mia delega non si riduce però all'ambito ambientale. Per quanto riguarda la Comunicazione, come Amministrazione crediamo nella sua importanza per due ragioni fondamentali:

- tenere informati i cittadini in merito alle iniziative e ai progetti in essere, attraverso i diversi canali a nostra disposizione: la rete (Facebook, sito comunale), i giornali locali e, non da ultimo, il periodico comunale, meglio conosciuto come “Giornalino di Cassago”;
- mantenere un dialogo costante con i cassaghesi, permettendo loro di inviarci eventuali segnalazioni e suggerimenti, anche attraverso lo Urban Click presente sul sito del comune, al fine di poter garantire un servizio sempre più efficiente.

Le sfide che ci attendono richiedono coraggio e determinazione, per questa ragione ci impegneremo a fondo per consegnare ai cassaghesi, alla fine del nostro mandato, un Paese più bello e pulito.



LE ASSOCIAZIONI CASSAGHESI

Data l'importanza che rivestono per il nostro paese, qui di seguito riportiamo una breve descrizione delle nostre Associazioni, all'interno poi di ogni numero del Periodico sarà sviluppata una tematica relativa a ciascuna di esse.

GRUPPO MISSIONARIO CARITAS CASSAGO ONLUS



Il **Gruppo Missionario Caritas Cassago Onlus** nasce nel 1986 dalla volontà di un gruppo di amici di organizzare una raccolta di viveri e indumenti da mandare in Africa. Da allora, la scelta di impegnare parte del proprio tempo per gli altri, ha coinvolto sempre più persone e ha permesso la creazione di una vera associazione ONLUS No Profit che promuove sponsorizzazioni a distanza di classi scolastiche o singoli bambini e la creazione di piccoli progetti in paesi in via di sviluppo dell'Africa e del Centro e Sud America. Il gruppo è composto da persone che si mettono a disposizione per organizzare e coordinare la comunicazione tra la sede e le varie missioni, accogliere le nuove richieste di collaborazione e microcredito, predisporre la partenza di volontari in terra di missione e allestire banchi vendita qui in Italia, per raccogliere fondi da destinare ai paesi in via di sviluppo dove le situazioni economiche sono poco sopra il livello della semplice sopravvivenza, dove i problemi quotidiani sono la fame, la sete, la carenza di medicine e di strutture ospedaliere e sociali.

Referente: Milani Lina Ancilla
Mail: gmcc@brianzaest.it - Tel. 039.9210946

GRUPPO COMUNALE AIDO "FELICE SERRA"

Il **Gruppo Comunale Aido "Felice Serra"** nasce nel 1995 e conta a oggi 335 iscritti. L'AIDO è un'organizzazione apartitica, aconfessionale, interetnica, senza scopo di lucro, fondata sul lavoro volontario. Essa opera nel settore socio-sanitario ed ha l'esclusivo perseguimento delle seguenti finalità di solidarietà sociale: promuovere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule; promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi; provvedere alla raccolta delle dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione. Per raggiungere tali fini, il gruppo AIDO partecipa a manifestazioni sportive, culturali e ricreative organizzate sul territorio; organizza incontri divulgati presso le scuole; partecipa annualmente alle Giornate della Donazione, dell'Informazione e dell'Autofinanziamento portando nelle piazze il fiore simbolo (Anthurium).

Referente: Fumagalli Pierluigi - Mail: Serena_martina@alice.it
Tel. 039.957952 / 340.8618831



GRUPPO AIDO
Cassago Brianza

AUSER

Auser è una "Associazione di progetto" tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni, ispirata a principi di equità sociale, di rispetto e valorizzazione delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni. Opera sul territorio dal 1998.

Svolge diverse attività: accompagnamento di persone diversamente abili; collaborazione alla gestione di un corso di italiano per donne straniere, con assistenza ai bambini e aiuto didattico; promozione culturale in forme diverse per contrastare l'emarginazione e sostenere la coesione sociale; raccolta fondi e campagna di promozione della legalità con l'associazione "Libera". Il servizio di Telefonia Sociale è svolto a Barzanò per necessità di una sede riservata; offre compagnia telefonica agli anziani soli ultra75enni e permette di raccogliere informazioni sulle necessità presenti e future di una fascia fragile della popolazione.

Referente: Fantoni Maria Gabriella
Mail: auser.cassago@gmail.com
Tel. 039.958377 / 347.1126129



RESPIRA LA MONTAGNA

Respira la Montagna è uno dei "rami" delle tante attività dell'Oratorio Cassago. Fortemente voluta dall'allora Parroco Don Luigi Redaelli, nasce nell'anno 2002 da una richiesta fatta da Don Luigi a Ambrogio Colzani. Ogni anno Respira la Montagna organizza diverse uscite in montagna per un'utenza che comprende un arco anagrafico che va, poco più poco meno, dai 6 agli 80 anni. Le uscite sono finalizzate a far conoscere e apprezzare le bellezze della montagna e gli insegnamenti che da essa si possono ricavare. Cerchiamo di trasmettere l'amore ma soprattutto il rispetto e la prudenza indispensabili per la frequentazione dell'ambiente naturale alpino. Le escursioni sono programmate annualmente in modo graduale per quanto riguarda l'impegno fisico e sono differenziate per età in Scoiattoli e Aquile. Sono inoltre seguite con attenzione da un gruppo di accompagnatori in grado di trasmettere la loro pluriennale esperienza acquisita nel corso di molti anni di frequentazione dell'ambiente alpino.

Referente: Magni Gabriella - Tel. 039.955715



CASSAGO CHIAMA CHERNOBYL

Cassago chiama Chernobyl è nata nel 1996 come comitato "Famiglie Ospitanti i Bambini di Chernobyl". Nel 2004 ci siamo dotati dello statuto con il nome attuale e siamo iscritti al registro Regionale Generale del Volontariato nella Sezione Provinciale Sociale. La nostra Associazione promuove principalmente l'organizzazione di soggiorni turistici a scopo terapeutico-sociale dei minori dell'Ucraina, al fine di migliorare le loro condizioni sanitarie ed economiche a seguito della catastrofe nucleare di Chernobyl, avvenuta nel 1986. In questi anni, grazie alle centinaia di famiglie del nostro territorio, e non solo, che hanno aderito ai nostri progetti, abbiamo ospitato in Italia migliaia di bambini. Inoltre, grazie all'organizzazione di spettacoli, iniziative culturali e donazioni raccogliamo fondi e attrezzature sanitarie per progetti di cooperazione destinati a ospedali, scuole, enti e orfanotrofi. Chiunque volesse aderire con l'ospitalità e l'adozione a distanza, o con qualsiasi altra forma, è il benvenuto e saremo ben felici di fornire tutte le informazioni necessarie.

Referente: Crippa Armando
Mail: a.cassagochiamachernobyl@virgilio.it
Tel. 039.958353 / 349.5248580



ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORTIVA ATLETICA CASSAGO

L'Associazione Dilettantistica Sportiva Atletica Cassago si occupa di avviare i ragazzi all'Atletica Leggera. Più di un centinaio di iscritti partecipano gratuitamente alle attività organizzate dall'associazione. Il gruppo è composto da volontari che svolgono la loro attività per amore dello sport e per la soddisfazione di veder crescere piccoli atleti che, molto spesso, portano grandi risultati sia a livello locale che nazionale. La finalità è proprio di invogliare i ragazzi a svolgere un'attività sportiva agonistica, senza avere la pretesa di diventare futuri campioni, ma con lo stimolo di crescere sani nel fisico e nello spirito.

Referente: Bertinotti Renato
Mail: renato.bertinotti@ceratizit.com
Tel. 347.8795111



GLI AMICI DI AMBROGIO

Gli amici di Ambrogio, gruppo inserito nell'Associazione Namastè di Bulciago, nasce nel 2010 per volontà di famigliari e amici per ricordare l'amico Ambrogio Colzani di Cassago. Amante della montagna (socio fondatore dell'associazione Respira la Montagna) fu promotore con

AMICI DI AMBROGIO

l'Associazione Namastè, della costruzione e funzionamento di una scuola nel villaggio di Dhulikel in Nepal, dove si era recato con alcuni amici per un trekking sull'Himalaya. Per dare continuità al suo impegno sociale, il Gruppo ha promosso in questi anni diversi interventi di solidarietà per le popolazioni del Nepal: microcredito a favore di donne per attività sartoriali; sostegno a scuole in villaggi isolati; corso per l'utilizzo del computer rivolto a non vedenti; aiuto alla popolazione colpita dal terremoto del 2015.

Referente: Pirovano Gigi - Mail: gigi.gabri@tin.it

ASSOCIAZIONE STORICO-CULTURALE SANT'AGOSTINO

L'Associazione storico-culturale Sant'Agostino, fondata a Cassago il 27 ottobre 1967 da Pasqualino Cattaneo, si propone di valorizzare, tutelare e salvaguardare il patrimonio storico e artistico di questo paese, con un particolare riferimento ad Agostino. La sua sede, situata nella ex canonica parrocchiale,



ha una biblioteca con l'Opera Omnia del Santo, libri di storia locale e un ricco archivio di documenti. Dal 1973 vi sono custoditi alcuni reperti archeologici, che testimoniano insediamenti gallo-celtici dal II sec. a.C. fino all'epoca romano-barbarica. Le attività riguardano ricerche storiche, archeologiche, iconografiche, accoglienza di visitatori, pellegrini, scolaresche, pubblicazioni, organizzazione della Settimana agostiniana, mostre, convegni, intrattiene rapporti con l'Ordine agostiniano.

Promuove il progetto Cassago Cittadella Agostiniana e ha messo in rete il proprio patrimonio storico.

Referente: Beretta Luigi - Mail: info@cassiciaco.it
Tel. 039.958105

A.S.D. CASSAGHESI MILO

La Società "A.S.D. Cassaghesi Milo" è presente a CASSAGO dal 1983 ed è anche affiliata al CONI. Essa partecipa a diversi campionati di pesca al colpo: Campionato Provinciale a squadre valevole per qualificazioni al campionato regionale; Campionato Individuale valevole per la qualificazione agli italiani; Campionato Provinciale alla Carpa valevole per le qualificazioni al campionato regionale. Inoltre, dal 2002 la società dedica una giornata a far divertire i ragazzi della scuola secondaria di primo grado organizzando una manifestazione, denominata "Giornata alla Carpa", dove i ragazzi si sfidano in una gara di pesca che riscuote sempre grande successo. Le finalità della nostra associazione sono principalmente due: innanzitutto quella di permettere ai soci di condividere fra loro la passione della pesca e, partecipando alle varie manifestazioni organizzate in paese, quella di far conoscere sempre più la nostra società.

Referente: Fumagalli Paolo - Mail: federicafumagalli@alice.it - Tel. 340.7903699



AVIS DI CASSAGO

In occasione del 55° anniversario di fondazione, il gruppo **Avis di Cassago** ringrazia i propri iscritti che, in questi anni, con il loro gesto anonimo solidale e consapevole, sono stati di aiuto a persone in difficoltà.

Il 24.05.2014 si è festeggiato il



55° anniversario di fondazione del gruppo AVIS e in tale occasione sono stati consegnati gli attestati di benemerita.

Sono stati premiati:

- nr. 1 donatore con distintivo oro con smeraldo con 100 donazioni
- nr. 7 donatori con distintivo oro con rubino con 75 donazioni
- nr. 10 donatori con distintivo oro con 50 donazioni
- nr. 13 donatori con distintivo argento dorato con 24 donazioni
- nr. 22 donatori con distintivo argento con 16 donazioni
- nr. 24 donatori con distintivo rame con 8 donazioni

Al gruppo di Cassago, in questi 55 anni si sono iscritte 450 persone e attualmente conta 115 donatori attivi. L'Associazione invita i concittadini a una sempre maggiore partecipazione verso questo gesto di grande solidarietà.

Referente: Conti Luigia

Mail: luicont@alice.it - Tel. 039.956161

CORALE POLIFONICA

La **Corale Polifonica** di Cassago Brianza vanta una lunga storia di oltre cinquant'anni a servizio delle celebrazioni liturgiche più importanti dell'anno quali il Santo Natale, Triduo Pasquale, S. Cresima e Prima Comunione e il tradizionale Concerto di Natale. In data 3 maggio 2015 la corale ha animato la S. Messa delle ore 11.00 trasmessa in diretta su RAI 1 presso il Santuario del Sacro Cuore di Como, in occasione del centenario della morte del Santo Luigi Guanella. Da cinque anni, il Maestro Yutaka Tabata, giapponese, è subentrato alla direzione della corale portando grande entusiasmo e nuove idee, come per esempio il coro di voci bianche e la forte volontà di promuovere giovani musicisti e cantanti solisti che si esibiscono durante il concerto di Natale. La corale, sempre alla ricerca di nuove voci, è composta da 24 coristi (7 soprani, 7 contralti, 5 tenori e 5 bassi), la maggior parte dei quali con conoscenze musicali basilari ma che con tanta passione portano avanti questo impegno.

Referente: Baccaglioni Loredana

Mail: fulvio.origgi@alice.it

AMICI DI NDUGU ZANGU

Amici di Ndugu Zangu Onlus continua a promuovere il suo impegno per migliorare le condizioni di vita della Comunità di Ndugu Zangu e migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Ospedale della comunità, il Narrapu Health Center. Attraverso lo sviluppo dei nostri progetti Acqua, Cibo, Sanità, Istruzione e Rifugio, contribuiamo a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nomadi abitanti nell'area di Oldonyiro (Kenya). Amici di Ndugu Zangu Onlus continua a lavorare per dare un'altra possibilità di vita a molti bambini e persone che altrimenti si vedrebbero negato l'accesso ai beni di prima necessità e che per noi sono scontati. Continuare a lavorare per i progetti della Comunità è essenziale per aiutare gli oltre 30.000 abitanti dell'area che, grazie alla diga e all'acquedotto costruiti da nonno Luigi, possono usufruire di uno dei beni fondamentali per la loro vita: l'acqua.

Un altro dei progetti che riveste fondamentale importanza per la vita di così tante persone è quello dell'Ospedale Narrapu Health Center, divenuto negli anni un punto di riferimento per tutta l'area, grazie anche al servizio di assistenza sanitaria mobile (Mobile Clinic) effettuato due volte alla settimana dall'instancabile sister Jane a bordo della vecchia Land Rover della Comunità. Cerchiamo inoltre di contribuire a migliorare la vita soprattutto dei 75 bambini (malati, orfani, poveri) ospitati nella Narrapu Community e di sostenere altri 220 bambini che frequentano la scuola che abbiamo costruito, la Ndugu Zangu Primary School, per consentire loro di avere un futuro migliore.

Referente: Panzeri Emilio - Mail: nonnoluigi@nzkenya.com
Tel. 335.5333003 / 349.6861663

ASSOCIAZIONE ALPINI



L'**Associazione Alpini**, apolitica, apartitica e senza fini di lucro, si propone di: tener vive e tramandare le tradizioni degli Alpini, difenderne le caratteristiche, illustrarne le glorie e le gesta; rafforzare tra gli Alpini di qualsiasi grado e condizione i vincoli di fratellanza nati dall'adempimento del comune dovere verso la Patria e curarne entro i limiti di competenza gli interessi e l'assistenza reciproca; favorire il rapporto con i Reparti e con gli Alpini in armi; promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni Alpine e della Popolazione intera. L'Associazione propone attività ricreative e di turismo sociale; organizza gite, vacanze culturali, gare e manifestazioni; si occupa della salvaguardia di aree naturali; della prevenzione dei rischi sul territorio e offre soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali.

Referente: Redaelli Alberto

Mail: raffaello@rattisilviopackaging.it - Tel. 331.3311005

NIHON KARATE



La **Nihon Karate** nasce nel Maggio 2013 da un'idea dell'istruttore Luigi De Biase 3° Dan, che ne è Presidente e Direttore Tecnico, con lo scopo di promuovere e divulgare il Karate nel comune di Cassago Brianza e dintorni. La Nihon Karate conta, ad oggi, oltre 60 iscritti suddivisi nei corsi per bambini dai 4 anni, ragazzi, adulti e agonisti che si svolgono il Lunedì e Giovedì dalle 18 alle 21 e il Mercoledì dalle 9 alle 10:30 e dalle 18 alle 20:30 presso l'Oratorio "San Giovanni Bosco" di Cassago Brianza. Molto attiva nel settore agonistico, nei primi tre anni di attività la Nihon Karate vanta 4 ori, 2 argenti e 6 bronzi in competizioni europee, 7 ori, 6 argenti e 8 bronzi in competizioni nazionali e oltre 70 medaglie in competizioni regionali.

Referente: De Biase Luigi - Mail: info@nihonkarate.it

Tel. 039.958684 / 389.3147069



GRUPPO GINNASTICA RITMICA

Il **gruppo di Ginnastica Ritmica** è nato nell'ambito dell'Oratorio di Cassago nel 2010, con lo scopo di offrire un'attività sportiva rivolta prettamente a bambine e ragazze. Il gruppo è cresciuto negli anni, e oggi conta più di 50 iscritte (provenienti non solo dal Comune di Cassago ma anche da paesi limitrofi). I corsi sono suddivisi in sei tipologie, in base all'età (compresa tra i 5 e i 13 anni) e alle attitudini fisiche. Tali corsi si tengono presso la tensostruttura dell'Oratorio di Cassago Brianza occupando tutto l'arco della giornata del sabato. L'attività comincia ad ottobre e si conclude nel mese di giugno con il saggio finale, nel quale tutte le atlete dimostrano ciò che hanno imparato durante l'anno, presentando ogni volta un tema diverso. Nel corso del periodo di allenamento, inoltre, le ginnaste preparano uno spettacolo di Natale e si cimentano in una piccola gara interna (per stimolare il loro spirito di sana competizione). Quest'anno la gara si svolgerà il giorno 27 febbraio sempre presso la tensostruttura dell'Oratorio. Le bambine e le ragazze frequentanti il corso sono seguite da un personale volontario, con una pluriennale esperienza nel campo della ginnastica ritmica, che cerca di trasmettere loro la passione per questo sport.

Attualmente il gruppo svolge la propria attività a livello amatoriale, ma l'obiettivo per il prossimo futuro è quello di iscriversi al CSI (Centro Sportivo Italiano) e alla FGI (Federazione Ginnastica d'Italia), per permettere alle promettenti atlete di partecipare alle competizioni proposte da tali organizzazioni.

Referente: Bodega Roberta

Mail: sarasrs@teletu.it - Tel. 339.2198928



ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA CASSAGO VOLLEY

L'**Associazione Polisportiva Dilettantistica Cassago Volley** è iscritta al CONI ed affiliata alla FIPAV ed al C.S.I. L'Associazione è molto radicata nella comunità di Cassago, ha educato e avviato alla pratica sportiva della pallavolo generazioni di ragazze/i accompagnandoli durante tutto il percorso di crescita sportiva di questa bellissima disciplina. La prima attività dell'associazione è rivolta proprio ai ragazzi della scuola primaria proponendo corsi di minivolley in tutti i suoi livelli. Gli istruttori, tra i più esperti e qualificati della zona, promuovono lo sviluppo del talento dei bambini insegnando loro, in un ambiente amichevole, i fondamentali della pallavolo, nel rispetto reciproco e con divertimento. L'attività sfocia nella partecipazione a campionati di minivolley, giornate estive, tornei e feste. Per quanto riguarda le categorie giovanili, fino alla prima squadra l'attività prosegue con una formazione tesa al raggiungimento di livelli d'eccellenza, sempre nel rispetto di valori quali lealtà, sportività divertimento e una giusta carica agonistica. L'associazione collabora attivamente con le società dei paesi limitrofi, seguendo il calendario dei campionati organizzati dalla Fipav e dal C.s.i. e partecipando a tornei provinciali, nazionali e internazionali.

Da qualche anno, con grande successo, la polisportiva Cassago Volley organizza anche dei corsi di nuoto per gli alunni delle scuole cassaghesi.

Referente: Proserpio Luigi

Mail: cassagovolley@gmail.com - Tel. 347.6534004

LIBERA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PENSIONATI CASSAGHESI

La **libera Associazione di promozione sociale Pensionati Cassaghesi** opera senza fini di lucro e nel rispetto della libertà, senza riserve di sorta, fatti salvi i criteri di lealtà, correttezza e rispetto reciproco. Promuove iniziative intese allo sviluppo di un'efficace solidarietà umana, con un forte richiamo ai valori morali, sociali e culturali al fine di accrescere il grado di sensibilità ai problemi delle persone bisognose di sostegno, in particolare anziani. Gestisce momenti di formazione e informazione, consentendo così l'acquisizione di nuovi comportamenti, in ordine alla prevenzione, igiene, cura e assistenza, tesi a migliorare le condizioni di vita e salute fisica degli anziani. Inoltre, programma attività educative, ricreative e creative che permettano ai soci di poter utilizzare al meglio il proprio tempo libero, contribuendo così al miglioramento della società in uno spirito di solidarietà e compartecipazione.



Referente: Isella Roberto

Mail: pensionati.cassaghesi@alice.it - Tel. 039.956215

ASSOCIAZIONE SAJOPP ONLUS



L'**Associazione Sajopp Onlus** nasce nel 2007. Obiettivo principale dell'associazione è di preservare e far conoscere al pubblico il patrimonio storico, artistico ed architettonico del mausoleo Visconti di Modrone, monumento eretto nell'Ottocento per volontà dell'omonima famiglia. Ciò mediante una serie di eventi folkloristici e tipicamente brianzoli organizzati durante tutto l'anno in prossimità del mausoleo, come il "Falò della Gibiana" o di taglio decisamente più culturale, come le visite guidate al monumento, nonché spettacoli musicali, teatrali e mostre fotografiche. Tra questi, l'evento principale è naturalmente l'antica "Festa de Sajopp", direttamente legata con la storia del mausoleo. Infine, Sajopp collabora costantemente con altre realtà associative e istituzionali presenti sul territorio, per eventi culturali e attività benefiche di vario tipo.

Referente: Roncalli Stefano

Mail: sajopp@email.it - Tel. 3403569489

ASSOCIAZIONE ISTITUTO SERBLIN



L'**associazione Istituto Serblin** per l'Infanzia e l'Adolescenza fondato nel 1979 dalla Dott.ssa Patrizia Serblin (psicologa infantile) è un ente morale con sede a Vicenza, opera in campo sociale e promuove dinamiche educative alternative rivolte a tutte le persone di tutte le età, dall'infanzia all'età matura. L'associazione è presente dal 2001 nel comune di Cassago Brianza e divulga il metodo di "Dinamiche della Mente e del Comportamento" attraverso dei seminari che si svolgono presso la Sala Civica di Via San Gregorio 12. Inoltre, organizza serate culturali sempre dedicate a temi di interesse sociale ...il nostro motto è: "se tu stai bene, io sto bene".

Referente: Barbiero Elirosa - Mail: barbiero.elirosa@gmail.co - Tel. 039.957727

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
FRECCIA ROSSA

L'Associazione di volontariato **Freccia Rossa** è nata nel 2011 con lo scopo di offrire ai giovani (dentro e fuori) di Cassago la possibilità di ottenere uno spazio in cui riunirsi e organizzare attività culturali, di svago e di beneficenza. Oltre alle iniziative e agli eventi dell'Associazione - tra cui le tradizionali Castègn di FrecciaRossa, le serate dedicate alla Grande Guerra e al Secondo Conflitto Mondiale, l'evento patrocinato dalla Regione Lombardia IISO Live, Ciak si legge! - i ragazzi di Freccia Rossa partecipano attivamente e offrono il loro supporto alle attività del Comune e delle altre associazioni in occasione di eventi e feste - tra i più importanti: il Natale di Solidarietà, il Villaggio di Babbo Natale, la Festa delle Località e la Notte Bianca. Ogni anno l'Associazione organizza inoltre la propria festa, FrecciaRossa Live - Ne Fam Un'Era, che festeggia nel 2016 il quinto anniversario e che rappresenta la volontà dei membri di costruire uno spazio aperto alla condivisione, alla solidarietà e al divertimento.

Referente: Oricchio Marco

Mail: Frecciarossa.cassago@gmail.com

Tel. 348.8377453

SOCIETÀ ORATORIO CASSAGO

La **Società Oratorio Cassago** nasce nell'anno 1986 con lo scopo di trasmettere valori educativi e favorire l'aggregazione dei ragazzi di Cassago attraverso lo sport del calcio. La grande passione di tutti i volontari che si sono susseguiti durante questi anni ha permesso di arrivare fino ad oggi, un anno importante per la società in cui si festeggeranno i trent'anni di attività e durante il quale si terranno diverse iniziative, come per esempio una mostra fotografica e un torneo nel mese di maggio. Il presidente in carica è il Sig. Giovanni Casiraghi che sostiene e incoraggia la società con grande impegno e disponibilità. Negli ultimi due anni, si è voluto inoltre organizzare un mini torneo con i ragazzi disabili del Centro Don Guarella di Cassago Brianza, grandi appassionati di calcio e che ha visto in campo anche alcuni dirigenti e vecchie glorie del Cassago. Invitiamo tutti i cassaghesi a sostenere i giocatori durante le partite che si giocano in parte all'oratorio e in parte al campo comunale, il sabato e la domenica, in modo tale che la presenza dei cittadini possa essere un segno per tutti dell'importanza dello sport e dei valori che vengono trasmessi ai nostri ragazzi che saranno il futuro del paese di Cassago.

Referente: Chiera Francesco

Mail: parrocchia.cassago@libero.it

Tel. 039.955136

GRUPPO LA CAMPANA

Il **Gruppo La Campana** nasce nel 1978 dall'esigenza che alcuni ragazzi/e disabili avevano per organizzare dei momenti di libertà e di svago, indipendenti dai vari Istituti in cui erano inseriti e, cosa più importante, per imparare ad autogestirsi. Da allora un gruppo di amici e volontari si sono uniti per mettersi al servizio di questi ragazzi/e disabili per organizzare vacanze, momenti di incontro, di svago e soprattutto nell'aiuto concreto per le esigenze della vita quotidiana. Cerchiamo di alleviare le difficoltà con l'acquisto di ausili che facilitino alcune attività quali l'utilizzo del computer con accessori speciali, sistemi di sollevamento per le varie necessità, telefoni particolari con sistemi di chiamate a distanza e telesoccorso. Per acquistare e gestire questi ausili ci siamo impegnati da noi rigorosamente a mano e che poi cerchiamo di vendere allestendo banchi di vendita, sfruttando varie occasioni, dai mercatini natalizi alle Feste di Paese. La nostra attività non ha scopo di lucro e il ricavato viene usato esclusivamente per proseguire nelle nostre attività di aiuto a questi Amici in difficoltà.

Referente: Crippa Giorgio

Mail: Crippa.giorgio@tiscali.it - Tel. 335.7465247

GRUPPO MANUALITÀ RAGAZZI



Protagonisti del **Gruppo Manualità Ragazzi**, insieme agli oltre 25 bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, sono tre esperti e appassionati del "fai da te": Ferdinando, Tarcisio e Alessandro supportati da Samanta, Silvia e Vera che ha anche coordinato il progetto insieme all'Assessore alla Cultura Maria Cristina Giussani. Il laboratorio, nato nel 2012, ha come scopo la creazione e diffusione di un movimento di pensiero che attribuisca alla manualità una primaria valenza nella formazione delle giovani generazioni così da riscoprire la gioia del fare con le proprie mani. Un nuovo modo di ampliare gli orizzonti dei ragazzi circa le originali e concrete future possibilità lavorative che prevedono creatività e abilità manuale oltre che un contributo alla rivalutazione della tradizione artistica e artigianale che ha fatto grande l'Italia nel mondo. Anche quest'anno, come da tradizione, i volontari del Gruppo proporranno un laboratorio con mamme e papà che si metteranno alla prova realizzando uno speciale "porta gioie". I laboratori si tengono nello "Spazio Donna" del Centro Civico di Oriano tutti i lunedì dalle ore 17.45 alle ore 19.00 fino alla prima settimana di maggio.

Referente: Carrino Ferdinando - Mail: fe.carrino@libero.it

Tel. 338.8772997

SEZIONE U.N.I.R.R. DI LECCO

La **Sezione U.n.i.r.r. di Lecco** opera in stretto contatto e coordinamento con la Direzione Nazionale U.n.i.r.r. di Milano. Gli scopi principali dell'associazione sono: la ricerca di notizie sui soldati italiani scomparsi in Russia durante la seconda guerra mondiale; la ricerca e il rilevamento dei cimiteri di guerra, per il rimpatrio dei resti dei Caduti; la valorizzazione dei sacrifici compiuti dai Combattenti e le onoranze ai Caduti; le iniziative volte a far conoscere e documentare la Campagna di Russia. Attuale Presidente della Sezione U.n.i.r.r. di Lecco è stata eletta il Cav. Enrica Zappa residente in Cassago Brianza. La cerimonia nazionale dell'U.n.i.r.r. viene celebrata ogni anno la terza domenica di settembre presso il tempio-sacrario dei caduti e dispersi della campagna di Russia a Cargnacco (Udine), mentre numerose sono le iniziative promosse dalle sedi regionali durante l'anno.

Referente: Enrica Zappa - Mail: Famiglia.rigamondi@alice.it

Tel. 338.1780522



Inaugurazione dell'Edicola Mariana al belvedere dell'ex Oratorio femminile

A cura di: **Simona Proserpio**

Lo scorso dicembre è stata inaugurata l'Edicola dedicata alla Madonna della Misericordia, nell'area dell'ex Oratorio femminile, ora riqualificata con una passerella pedonale e un comparto residenziale circondato da spazi verdi e aperto a una stupenda vista panoramica. La mattinata si è aperta con la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa parrocchiale dei SS. *Giacomo e Brigida*. A seguire si è esibita la *Brianza Parade Band* del corpo musicale "Santa Cecilia" di Veduggio,



Premio alla Carriera ad Antonio Ianni

Lo scorso gennaio, la FIDAL Como-Lecco (**Federazione Italiana di Atletica Leggera**) ha invitato società, dirigenti e giovani promesse dell'atletica che si sono particolarmente distinti durante la scorsa stagione sportiva, presso il centro sportivo comunale di Anzano del Parco, per elargire premi e riconoscimenti.



Siamo orgogliosi di sapere che sul palco è stato invitato, per la consegna del **Premio alla Carriera**, anche il nostro tecnico **Antonio Ianni**, grande punto di riferimento per l'Atletica Cassago che anche quest'anno supererà abbondantemente i 100 iscritti in tutte le categorie. L'Associazione è uno dei vivai che, lo scorso anno, ha portato due neo iscritti all'Atletica Lecco, provenienti proprio da Cassago, a partecipare a manifestazioni di carattere nazionale.

con un tripudio di musiche e colori che ha accompagnato il corteo fino alla nuova Edicola mariana.

Sul posto, per illustrare la realizzazione dell'opera, l'ingegnere Alberto Miggiano, progettista e oggi seminarista dell'Arcidiocesi di Milano che ci racconta: "Qui si trovava l'Oratorio femminile frequentato da moltissimi cittadini cassaghesi. Volevamo lasciare un segno indelebile di questa memoria: quella dell'Oratorio e dei vari luoghi come il parco, i giochi, i saloni e la grotta della Madonna di Lourdes che hanno ospitato diverse generazioni. Oggi commemoriamo la storia della tradizione oratoriana per un desiderio forte dell'Amministrazione comunale, condiviso con la Parrocchia, e grazie alla realizzazione effettiva da parte dell'impresa che ha portato avanti i lavori dopo il fallimento della società proprietaria".

Il seminarista ha poi ricordato al numeroso pubblico presente l'iter progettuale dell'opera, spiegando che inizialmente si era pensato di spostare la grotta, ma successivamente si è constatato che questo non era concretamente possibile. Diverse va-



lutazioni hanno portato così alla nascita di un secondo progetto: quello di un piccolo tempio per ricreare un monumento consono ai tempi in cui viviamo, recuperando sì una tradizione, ma attualizzandola con linguaggi moderni.

A prendere la parola all'inaugurazione dell'Edicola votiva è stata poi il sindaco Rosaura Fumagalli. "Quest'area era fatiscente e meritava un intervento. Abbiamo restituito dignità a questo luogo che gode di una vista spettacolare. La benedizione di questa statua, che dovrà diventare punto di riferimento, è solo il primo passo di un intervento che prevede un discorso residenziale e di

housing sociale. Nei prossimi mesi, come Comune - ha dichiarato la prima cittadina cassaghesa - verificheremo con la proprietà i vincoli

reciproci per questo progetto che prevede dei mini-alloggi da destinare esclusivamente a cittadini cassaghesi".



Minoranza e maggioranza

Cari Cassaghesi, avremmo tanti argomenti da riportare per suscitare un facile consenso al gruppo Obiettivo Cassago futura. Le promesse non mantenute relative ai lavori alle scuole, le tasse aumentate per pagare i debiti fatti (in primis per il nuovo municipio costato 5 milioni di euro), la manutenzione generale del paese che è ai minimi termini, l'ufficio tecnico che funziona a ranghi ridotti, le continue feste e festicciole per ogni cosa e un'attività amministrativa praticamente inesistente che si traduce in pochissimi consigli comunali. Siamo peraltro sicuri che le manutenzioni e i lavori verranno fatti come di consuetudine in vista della prossima campagna elettorale per cui tutto nella norma.

Quello di cui vorremmo parlare è la brutta sensazione dell'essere ammini-

strati non con lo spirito del servizio come dovrebbe essere, ma con il desiderio dell'apparire e della ricerca del consenso per mantenere un potere. Nei cittadini è consuetudine sentire le espressioni "Sono sempre tutti di loro" o "Non molleranno mai il cadreghino" o peggio "Non li butteranno mai giù perchè hanno troppo potere" (ci lamentiamo di Roma ma poi se le cose succedono in casa nostra non c'è problema). Quello che vediamo e sentiamo è la rassegnazione a questa situazione ed ancor peggio il disinteresse completo per ciò che avviene a livello amministrativo. Abbiamo cercato noi di Obiettivo Cassago Futura di portare all'attenzione di voi cittadini alcune problematiche ma



la risposta è stato il nulla. Se facciamo una battaglia in consiglio interessa a qualcuno? No, tanto va tutto bene così. Però poi ci si lamenta di questo e di quello. Non c'è peggior sordo di che non vuol sentire ci verrebbe da dire.

Noi continueremo con le nostre piccole battaglie, apportando i nostri contributi alle delibere e continuando a fare l'attività di controllo che ci compete, a voi cittadini chiediamo di guardare quello che succede a Cassago con spirito critico e non con gli occhi della propaganda e della rassegnazione.

*Obiettivo
Cassago Futura*

40 anni di amministrazione

Nello scorso mese di ottobre la nostra lista "Progetto Cassago Democratica" ha voluto ricordare il proprio 40mo anniversario. Non per una sterile "autocelebrazione" ma perché un simile traguardo non può che rappresentare una nuova linea di partenza. Non quindi per dire a noi stessi quanto siamo "bravi" ma per attingere a un passato del quale andare orgogliosi per poterci proporre con altrettanta autorevolezza e credibilità come guida di Cassago.

Tutti coloro che in questi quarant'anni hanno avuto l'onere di amministrare la cosa pubblica sanno quanto un simile compito sia complesso e faticoso, e lo è a maggior ragione oggi, in un periodo di profondi cambiamenti istituzionali che coinvolgono non soltanto i Comuni ma l'intero Paese. Ce lo hanno detto i numerosi intervenuti alla serata presso la Sala

Civica di Oriano, durante la quale alcune figure "storiche" (accanto all'attuale Sindaco Rosaura Fumagalli gli ex-Sindaci Luciano Fumagalli e Maurizio Corbetta e gli ex-Assessori Carla Cattaneo, Giacomo Molteni e Mario Fumagalli) hanno ricordato quanto sia stato necessario mettere in gioco per affrontare una simile sfida, in termini di competenze, passione, tempo ed energie. Ma lo hanno ricordato anche coloro che hanno preso la parola ricordando le fatiche e le gioie quotidiane, quelle di chi sa di rendere un servizio e di farlo in nome di valori in cui credere profondamente. Lo ha ricordato anche l'ex-Sindaco Gian Mario Fragomeli, che con il suo essere diventato Parlamentare rappresenta forse il punto più alto che la passione politica di tanti (e il nome di Gaetano Sala contenga il nome di ciascuno) ha saputo raggiungere. Grazie a Gian Mario abbiamo potuto



avere tra noi anche l'On. Marina Sereni, Vicepresidente della Camera, che insieme ad alcuni amministratori dei paesi vicini ha voluto sia visitare il "Rus Cassiacum" sia parlare alla cittadinanza di cosa sia davvero la politica quando è

intesa nel suo significato più alto di lavoro e di servizio verso tutti.

Ma quarant'anni, che certamente sono tanti, non sono un comodo cuscino su cui potersi sedere: sono anzi un luogo da cui partire: in questo lungo tempo "Progetto Cassago Democratica" ha saputo rinnovarsi non soltanto cambiando nome ma anche trovando nuove persone e risorse, facendo dell'ascolto un punto di forza che non può e non deve venir meno. Quella della buona amministrazione è una sfida che si combatte e si vince giorno per giorno.

*Ivano Gobatto,
Progetto Cassago Democratica*



Una vera eccellenza per il nostro Paese: il servizio piedibus per i bambini della scuola primaria

A cura di: **Vera Vaselli**

Un vero fiore all'occhiello del Comune di Cassago è il servizio piedibus per i bambini della Scuola Primaria. **Iniziato nell'anno scolastico 2009/2010** e fortemente voluto dall'allora Assessore all'Istruzione Rosaura Fumagalli, il servizio si è di anno in anno sviluppato coinvolgendo un sempre maggior numero di bambini e volontari, fino a riuscire addirittura a permettere all'amministrazione comunale di abolire il servizio pullmann, ovvero in concreto un risparmio annuo di oltre 10.000 euro - che possono così essere reinvestiti in altre attività - e di ridurre notevolmente le emissioni di CO2 (anidride carbonica) nell'ambiente, oltre a contribuire all'abbattimento delle spese per le famiglie che utilizzavano il servizio pullmann.

Tre sono le linee attualmente attive: la ROSSA, in centro Paese, con un percorso A/R di 2,8 km totali, la BLU, da Tremoncino, con un percorso A/R di 2,6 km e la GIALLA, da Oriano, la più

lunga, di oltre 3,8 km A/R.

Al momento dell'attivazione del servizio - primo giorno di attività il 10 maggio 2010 - c'era solo un piccolo gruppo di volontari e ragazzi sul percorso dell'attuale linea rossa. A breve giro, **Roberto Isella**, fautore convinto di questa iniziativa, oltre che nonno impegnato nell'accompagnare i nipotini a scuola, coinvolse alcuni volontari per poter presto attivare anche una linea che partisse da Oriano "perché un'iniziativa così bella e importante non rimanesse di nicchia, ma potesse coinvolgere il maggior numero di persone possibile": si dimostrarono subito disponibili **Paolo Sisti**, **Diego Colombo** - attualmente ancora volontari attivi sulla Linea Gialla - e la non dimenticata **Paola Fumagalli**, entusiasta e attiva sostenitrice dell'iniziativa. Durante il primo anno di attività, il piedibus cassaghese coinvolse 12 volontari per 43 bambini. Progressivamente, coinvolgendo di anno in anno un sempre maggior numero di

persone, si aggiunsero la linea gialla da Oriano e la rossa da Via Volta per il solo percorso di andata. Nell'anno scolastico 2009/2010 si salì a 51 bambini e 13 volontari per l'edizione successiva. Nell'anno scolastico 2011/2012 gli iscritti erano arrivati a 59 e 16 i volontari, con l'attivazione del percorso di ritorno anche per la linea gialla. Lo stesso si è reso operativo per la linea rossa nel 2012/2013, per un totale di 78 bambini e 26 volontari. Nell'anno scolastico 2013/2014 il servizio di andata e ritorno è stato attivato su tutte e tre le linee, con una partecipazione di ben 112 bambini, 36 volontari e la sospensione del servizio pullmann. Per l'attuale anno scolastico 140 i bambini partecipanti e oltre 50 i volontari: un reale successo di e per tutta la Comunità. Proprio così, perché il piedibus non è solo un servizio utile alle famiglie per la gestione dell'accompagnamento a scuola, ma anche un vero strumento di socializzazione e di salute per tutti i partecipanti.

Offre infatti a coloro che svolgono il servizio di volontari un'ottima opportunità di fare attività fisica all'aria aperta, mantenendosi naturalmente in forma. Importante e molto bella anche l'occasione di reciproca conoscenza tra i bimbi della scuola primaria del paese e la generazione degli adulti e, soprattutto, degli anziani.

Emilio Proserpio, classe '55 e volontario da oltre 3 anni assieme alla moglie **Elirosa** sulla linea gialla, afferma che è stato spinto a partecipare a





in uno stato con una classe politica problematica, nulla può fermare la gente nella sua irrefrenabile e costante spinta al miglioramento ed all'aiuto reciproco, soprattutto quando la situazione si fa più difficile. Nel rapporto coi bambini, inoltre, ciò che importa maggiormente è la regola del buon senso."

"Lo stile del pedibus è stato sempre quello di cercare di risolvere gli eventuali problemi sorti in questi anni direttamente e tramite il colloquio diretto con i genitori, che hanno sempre dimostrato disponibilità all'ascolto e alla collaborazione - continua **Isella** - in modo da poter garantire sempre il rispetto di semplici regole e la totale imparzialità dei volontari, soprattutto nel caso in cui questi fossero parenti di alcuni dei bimbi."

Donatella Rigamonti, volontaria sulla linea blu, ci ricorda l'importanza della funzione dei volontari per poter effettuare in sicurezza i ben 7 attraversamenti: una linea, quella blu,

questa iniziativa per molteplici motivi: l'amore per le passeggiate all'aria aperta, il piacere di stare assieme ai bambini e quello di offrire un servizio utile alla comunità. "È molto importante assicurare una continuità al servizio. I bambini sono tanti ed è fondamentale una presenza costante che possa assicurare la giusta attenzione su tutto il percorso per ogni giorno di servizio". Il rapporto che si crea tra volontari e bambini è davvero speciale e non si limita alla sola condivisione del tragitto: i volontari, in occasione del Natale e dalla S. Pasqua, regalano dei dolcetti a tutti i bambini, che spesso ricambiano anche loro con un pensiero.

"I bambini sono nel complesso gestibili ed ubbidienti. Socializzano molto durante il tragitto: tanti sono i racconti e le chiacchiere e persino i consigli anche con noi volontari" continua Proserpio. "Molti anziani si affacciano a salutarci dalle finestre del paese quando passiamo: è un bel momento per fare un saluto anche a loro. Penso che quello del pedibus sia uno dei servizi migliori che un comune possa

offrire alla collettività" conclude Proserpio.

Socializzazione e anche integrazione, sia tra i bambini che tra i volontari. Alcuni genitori extracomunitari in questi anni hanno partecipato continuamente a partecipare come volontari sulle tre linee, a conferma dell'importanza del servizio anche quale strumento di integrazione.

Anche **Ambrogio Tettamanzi**, volontario per il pedibus fin dall'inizio - prima per la linea da Oriano e poi per quella rossa - ha sempre operato nel sociale. "Al giorno d'oggi non c'è niente di meglio che fare del volontariato. È la prova tangibile che, anche

particolarmente impegnativa proprio per questo motivo. Capisaldi di questa linea **Antonio Gentile e la moglie Bertilla, Carla Cattaneo, Antonio Bertuzzo e il compianto Carlo di Lorenzo**.

Una delle prossime novità, ci rivela Roberto Isella, sarà il tesserino del pedibus: verrà consegnato nei prossimi mesi a tutti i bambini e conterrà le seguenti informazioni: nome, cognome, riferimenti e numero di telefono dei genitori. Un ulteriore strumento utile per poter contattare prontamente le famiglie in caso di necessità e, perché no, anche per il piacere di sentirsi parte del pedibus!



La Sala del Pellegrino

A cura di: **Ivano Gobbato**



Lo scorso anno, con l'inaugurazione della "Sala del Pellegrino" è stata riconsegnata ai cassaghesi un'ulteriore sezione di ciò che rimane dell'antico palazzo Pirovano-Visconti, che dal '400 a tutta la prima metà del '900 ha dominato il centro abitato del nostro paese.

Un tempo destinata all'uso della servitù e delle maestranze, l'attuale "Sala del Pellegrino" era conosciuta tra i contadini come "la Casazza" ovvero, con voce dialettale, come un'area destinata al lavoro manuale. L'ambiente, dominato da un grande camino, fu sino agli anni '60 del secolo scorso – e cioè fin quando la villa non venne purtroppo abbattuta – destinato a magazzino ma anche a luogo di ritrovo "riscaldato" per quei contadini e manovali che lavoravano a servizio presso il palazzo.

La ricerca pare attestare il fatto che nella sala si trovasse un tempo un camino ancora più grande rispetto all'attuale, alimentato continuamente allo scopo di dare acqua calda e calore all'intera abitazione nobiliare. I lavori di restauro hanno anche accertato la presenza di un piccolo forno in cui veniva preparato il pane, così da rendere la struttura ancora più indipendente ed autonoma. A questo stesso scopo si trovavano, poco distante, sia un pozzo sia una grande ghiacciaia, in volte a botte, nella quale la neve invernale poteva essere conservata anche nei mesi più caldi.

L'aula, oggi definitivamente recuperata, ha già svolto la propria "nuova" funzione per "l'accoglienza dei pellegrini", oltre un migliaio ogni anno, che giungono a Cassago lungo il cammino che tocca ben quattordici santuari ma-

riani del nostro territorio. I visitatori possono così raggiungere una tappa particolare e preziosa di questo percorso, in cerca di quel "Rus Cassiacum" dove Sant'Agostino si preparò, in riflessione e preghiera, a ricevere il battesimo da parte di Sant'Ambrogio nella Pasqua dell'anno 387.

La "Sala del Pellegrino", rinnovata e restituita alla cittadinanza, ha già potuto ospitare eventi e mostre e si candida quindi a essere un importante punto di riferimento sia per quanti cercano uno spazio per la meditazione o il riposo sia per coloro che sono alla ricerca di un luogo carico di storia che si inserisca nel contesto di quel "cammino" che dà a Cassago la possibilità di mostrare compiutamente come il valore dell'accoglienza sia sentito nel profondo dalle nostre famiglie e attività produttive.





Grazie Laura, e arrivederci in biblioteca!

Con la fine del mese di marzo la nostra “storica” bibliotecaria, Laura Baldelli, raggiunge la pensione. Per quanto il traguardo sia meritato (e probabilmente “agognato”) è certo che sentiremo la mancanza di Laura anche se tutti ci auguriamo di vederla semplicemente passare... dall’altro lato del bancone.

D. Che effetto va vedere la bandiera a scacchi così vicina?

R. Ancora, francamente, non mi sembra vero. Fino a due anni fa mi sembrava un traguardo irraggiungibile, non ci pensavo proprio. Poi pian piano ho realizzato che c’erano tutti i presupposti e così... eccoci ai saluti. Mi sento un po’ frastornata ma contenta, penso a tutte le cose cui potrò dedicare più tempo, ai figli, ai nipoti, a qualche viaggio, alla lettura...

D. Accanto alla comprensibile gioia per il traguardo raggiunto, hai qualche “preoccupazione” per il futuro della biblioteca?

R. Ovviamente nessuno è insostituibi-

le, però i tagli indiscriminati dei fondi e le regole sui divieti di nuove assunzioni mettono a dura prova i servizi offerti dai Comuni, costringendoli ad un turnover di personale che in questo settore non è certamente una cosa ottimale. Spero si riesca nel tempo a trovare soluzioni che garantiscano la maggior continuità possibile, che per questo servizio è a mio parere fondamentale. Mi auguro che ci sia sempre la possibilità che la nostra Biblioteca continui ad offrire gli importanti servizi definiti dal Manifesto dell’Unesco proprio per le Biblioteche pubbliche.

D. Che considerazioni trai da questa tua lunga esperienza accanto ai libri e ai lettori?

R. È stata un’esperienza straordinaria, che mi ha arricchito tantissimo. Diciamo che nel tempo sono cambiati i mezzi a disposizione, ma non gli obiettivi. A un bibliotecario oggi non basta più conoscere la classificazione Dewey e indirizzare l’utente al giusto scaffale. Vi è la necessità di aiutare gli utenti a destreggiarsi verso i nuovi media (ad esempio il Media Library online offerto dal nostro catalogo, gli Ebook, etc.). le innovazioni sono tante, ed è necessario conoscerle sapendo dare informazioni.

D. I numeri dicono che in questi anni la biblioteca ha offerto sempre di più e meglio. Come?

R. I fattori che contribuiscono al buon funzionamento del servizio sono diversi, ne cito solo alcuni: il costante aggiornamento e arricchimento del patrimonio, i passaggi del servi-

zio interbibliotecario saliti da due a tre accorciando così notevolmente i tempi di attesa dei volumi prenotati dagli utenti, la promozione della lettura fin dalla più tenera età con i progetti “Nati per leggere” e “Amico libro” per la Scuola dell’infanzia, grazie ai quali tutti i venerdì mattina i bambini vengono accolti in Biblioteca e scelgono un libro. E poi non si può dimenticare la condivisione e discussione sui libri letti con il gruppo di lettura, che da anni fa parte delle iniziative proposte dalla Biblioteca.

D. Cosa ti mancherà di più della nostra “biblio”? E quale ricordo porterai con te?

R. La gioia che hanno i bambini quando mostrano di sentirsi “parte della Biblioteca”: la avverti quando ti porgono la loro tessera o ti dicono il loro nome quando tu, senza dir nulla, li riconosci. Ma anche tutti i giovani che mi hanno affiancata e mi stanno affiancando nella gestione del servizio, le loro idee, la loro vitalità, il loro affetto. Mi mancherà il silenzio della sera, quando da sola faccio – prima di andare a casa – un breve giro tra gli scaffali. Mi mancheranno tutte le copertine dei libri che ho memorizzato nel tempo, e soprattutto il “profumo” dei libri, di quelli nuovi e di quelli più datati. Tutto questo mi mancherà ma lo porterò con me come un ricordo senza tempo.

Certamente cambieranno un po’ di cose per la nostra Biblioteca, ma la presenza dei giovani che hanno in questi anni affiancato Laura – così come l’importante servizio svolto dai volontari – ci aiuteranno a mantenere il livello della nostra “Rita Levi-Montalcini” alto, come è sempre stato in questi anni. Anche grazie a Laura. Che aspettiamo con impazienza... dall’altra parte del bancone!

*Intervista a cura di
Ivano Gobbato*





Comune di Cassago Brianza

Gli Amministratori



Rosaura Fumagalli
Sindaco, Deleghe
a Edilizia Privata,
Urbanistica,
Protezione Civile

Ricevimento: martedì 18.00-19.30
sabato 10.30-12.00. In altri giorni su
appuntamento tramite Ufficio Segreteria
sindaco@comune.cassago.lc.it



Guglielmo Giussani
Vicesindaco,
Assessore ai Servizi
alla Persona

g.giussani@comune.cassago.lc.it



Antonio Carrino
Assessore a Gestione
delle Risorse Finanziarie
e al Personale, Servizi al
Cittadino, Innovazione,
Tecnologica, Funzioni
Sovracomunali

a.carrino@comune.cassago.lc.it



Maria Cristina Giussani
Assessore a Cultura,
Turismo, Sviluppo
Cittadella Agostiniana,
Associazionismo, Sport

mc.giussani@comune.cassago.lc.it



Lorenzo Colzani
Assessore
ai Lavori Pubblici

l.colzani@comune.cassago.lc.it



Vera Rigamonti
Delega a Istruzione,
Giovani, Multiculturalità

v.rigamonti@comune.cassago.lc.it



Marco Cossetta
Delega a Miniera
Holcim, Commercio,
Attività produttive

m.cossetta@comune.cassago.lc.it



Angelo Brenna
Delega a Tutela e cura
del territorio, Trasporti,
Area Ecologica

a.brenna@comune.cassago.lc.it



Sabrina Ferrante
Delega ad Ambiente e
Comunicazione

s.ferrante@comune.cassago.lc.it

**Assessori e Consiglieri ricevono
il martedì dalle 18.30 alle 19.30**

Informazioni utili

SETTORE E UFFICI		RECAPITI	ORARIO di RICEVIMENTO
SETT. 1	Contabilità e finanze	Tel. 039 9213.244 ragioneria@comune.cassago.lc.it tributi@comune.cassago.lc.it	Mar. - Giov. - Sab. 10.00-12.30 Mar. 17.00-19.30
	Gestione risorse		
	Commercio e attività produttive		
SETT. 2	Gestione e tutela del patrimonio	Tel. 039 9213.224 tecnico@comune.cassago.lc.it ambiente@comune.cassago.lc.it	Mar. - Giov. 10.00-12.30 Mar. 17.00-19.30
	Gestione e tutela del territorio		
SETT. 3	Servizi alle persone	Tel. 039 9213.226-247 servizisociali@comune.cassago.lc.it	Mar. - Giov. 10.00-12.30 Mar. 17.00-19.30
SETT. 4	Servizi generali	Protocollo Tel 039 9213.216 info@comune.cassago.lc.it	Da lunedì a venerdì 10.00-12.30
		Segreteria Tel 039 9213.232 segreteria@comune.cassago.lc.it	Mar. - Giov. - Sab. 10.00-12.30 Mar. 17.00-19.30
	Sevizi demografici	Tel 039 9213.221-220 demografici@comune.cassago.lc.it	Da lunedì a sabato 10.00-12.30 Mar. 17.00-19.30
	Servizi culturali	Tel 039 9213.231 affarigenerali@comune.cassago.lc.it	Mar. - Giov. - Sab. 10.00-12.30 Mar. 17.00-19.30
	Servizi al cittadino	Tel. 039 9213.201 urp@comune.cassago.lc.it	Da lunedì a sabato 10.00-12.30 Mar. 17.00-19.30
SETT. 5	Polizia Locale	Tel. 039 9213.222 polizialocale@comune.cassago.lc.it	Mar. - Giov. - Sab. 10.00-12.30 Mar. 17.00-19.30

Servizi del Comune

Comune di Cassago Brianza

P.zza Italia Libera, 2
tel. 039.921.321 - fax 039.9211009
comune.cassagobrianza@pec.regione.lombardia.it

Biblioteca comunale "Rita Levi-Montalcini"

Piazza don Motta 8, tel. 039.9213.250
fax 039.9213.253, biblioteca@comune.cassago.lc.it
Orari: lun, merc, ven 14.30-18.30
mar 9.00-12.30, giov 20.30-22.00
sab 9.00-12.00, 15.00-18.00, dom 10.00-12.00

Centro Raccolta Rifiuti, presso Stazione FS

Orari: aprile/settembre mar e mer 15.00-18.00,
sab 9.00-12.00/14.00-17.00
ottobre/marzo mar e mer 14.00-17.00,
sab 9.00-12.00/14.00-17.00

Per il ritiro gratuito a domicilio degli
elettrodomestici contattare la ditta "Il Trasporto"
di Perego al numero 039.5311661

Numeri utili

Istituto Comprensivo Statale Agostino d'Ippona

Via B. L. Guanella 3, Tel. 039 955358
lcic807004@istruzione.it

Parrocchia Santi Giacomo e Brigida

Piazza Beato Giovanni XXIII, 10, Tel. 039 955715
Fax 039.9287249 - parrocchia.cassago@libero.it

Cimitero Via S. Allende

orari: aprile/ottobre 7.30-20.00, novembre/marzo 7.30-17.30

Ufficio Postale

Via Visconti di Modrone 16 - Tel. 039 955292
orari 8.30-13.35 sabato 8.30-12.00

Acquedotto Idroservice

numero verde: guasti 800 894081, info 800 085588,
autolettura 800 031592

Carabinieri Cremella

Piazza Salvo D'Acquisto 1, Tel. 039 955277

Orario di ricevimento medici Cassago Brianza

	Dott. Citterio 039.957.641	Dott. Coduri 039.958.601 3487142821	Dott.ssa Drigo 039.958.601 3485535710	Dott.ssa Sirtori	Dott. Galbiati 039.956868 347.9138799	Dott. Gargiulo 0341.368789 333.3051674	Guardia medica 039.9231225
LUN	14.00-16.00	8.30-11.00 15.30-18.00	11.00-11.30 R. 11.30-12.30 A. 18.00-20.30 A.	13.00-15.00 A. 15.00-16.00 A.L.	10.30-12.00	14.00-16.00	Solo sabato o dopo le 20
MAR	10.00-12.30	15.30-9.30 A.	8.00-9.00 R. 9.00-11.00 A.L.	13.00-15.00 A. 15.00-16.00 A.L.	17.00-19.00	18.00-19.00	
MER	11.00-13.00	8.30-11.00	16.00-20.00 A.	13.00-15.00 A. 15.00-16.00 A.L.	-	8.30-10.00	
GIO	15.30-16.30 R. 16.30-19.30 A.L.	15.30-19.30 A.	8.00-9.00 R. 9.00-11.00 A.L.	10.00-12.00 A. 12.00-13.00 A.L.	10.30-12.00	14.00-15.00	
VEN	-	15.00-18.00	8.00-9.00 R. 9.00-11.00 A.L.	13.00-15.00 A. 15.00-16.00 A.L.	10.30-12.00	9.00-10.00	
SAB	-	-	-	-	10.30-12.00	11.00-12.00	

LEGENDA: R. ricette - A.L. Accesso libero - A. appuntamento